



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

COLLECINI - GIOVANNI XXIII

CEIC80800N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola COLLECINI - GIOVANNI XXIII è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 32** Aspetti generali
- 38** Priorità desunte dal RAV
- 40** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 42** Piano di miglioramento
- 54** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 57** Aspetti generali
- 66** Insegnamenti e quadri orario
- 73** Curricolo di Istituto
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 113** Attività previste in relazione al PNSD
- 131** Valutazione degli apprendimenti
- 146** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 159** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 160** Aspetti generali
- 182** Modello organizzativo

- 191** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 195** Reti e Convenzioni attivate
- 198** Piano di formazione del personale docente
- 205** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'istituto rappresenta, nel territorio, un punto di confluenza di più realtà socio-economiche e culturali, visto che l'utenza appartiene a sei frazioni di Caserta: Vaccheria, Briano, Sala, San Leucio, Puccianiello, Ercole. A questa va aggiunta anche quella proveniente dal Comune di Castel Morrone in cui sono situati tre plessi, uno per ogni ordine di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Dallo studio dei documenti forniti dall'ente locale, dallo scambio d'idee con le associazioni, i gruppi, gli enti che operano nel territorio e dal monitoraggio dei dati, ricavati dalla tabulazione dei questionari distribuiti alle famiglie, si evince che la situazione socio-culturale nei vari plessi è rappresentata generalmente da un ceto alto o medio-alto. Nel contesto di Puccianiello le famiglie sono particolarmente interessate al percorso formativo che la scuola offre, dato che il territorio locale presenta solo poche strutture di tipo aggregativo. L'incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è generalmente inferiore alla media provinciale e regionale, mentre la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è irrisoria. La maggior parte delle classi di tutti gli ordini di scuola non supera il numero di 20 alunni, consentendo un regolare svolgimento delle attività di apprendimento.

Vincoli

La platea scolastica dell'Istituto Comprensivo risulta eterogenea per stimoli culturali, modelli di comportamento e standard di vita. L'incidenza di studenti delle classi quinte di scuola primaria provenienti da famiglie svantaggiate è superiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio su cui insiste l'Istituto si caratterizza per un'importante presenza del patrimonio storico-architettonico ed ambientale in cui i comuni di Caserta e Castel Morrone si identificano. La forte connessione territoriale e culturale con i beni suddetti va a connotare la Scuola offrendo alla platea scolastica non solo un solido legame identitario (particolarmente per la



sede centrale, ben integrata nel complesso del Belvedere di San Leucio) ma anche opportunità culturali di varia tipologia. La Scuola riceve servizi dal Comune e dall'ASL. Le associazioni culturali e gli enti sportivi presenti sul territorio mettono a disposizione della Scuola progetti, iniziative e concorsi gratuiti, a favore degli alunni, che vanno ad arricchire il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Vincoli

Negli ultimi anni, l'economia industriale casertana ha visto il ridimensionamento o la chiusura di molte fabbriche "storiche" dell'area. Tra queste è doveroso ricordare quelle relative alla famosa seta di San Leucio. La popolazione scolastica dei diversi plessi possiede un background familiare non omogeneo. Tale diversità va connessa al differente tessuto economico-sociale che caratterizza le numerose realtà territoriali che afferiscono all'Istituto. Il contributo degli Enti Locali per l'istruzione e per le scuole del territorio è appena sufficiente.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli edifici scolastici, anche se collocati su ambiti territoriali diversi, sono facilmente raggiungibili dagli utenti. In alcune scuole primarie e secondarie sono presenti dei pc, dei tablet e delle LIM per la didattica.

Vincoli

Il finanziamento da parte dello Stato per il funzionamento dell'Istituto è molto limitato e si è progressivamente ridotto nel corso degli ultimi anni. Gli edifici non sono di recente costruzione e alcuni risultano deficitari di palestre e aule multimediali/laboratoriali.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'istituto rappresenta, nel territorio, un punto di confluenza di più realtà socio-economiche e culturali, visto che l'utenza appartiene a sei frazioni di Caserta: Vaccheria, Briano, Sala, San Leucio, Puccianiello, Ercole. A questa va aggiunta anche quella proveniente dal



Comune di Castel Morrone in cui sono situati tre plessi, uno per ogni ordine di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Dallo studio dei documenti forniti dall'ente locale, dallo scambio d'idee con le associazioni, i gruppi, gli enti che operano nel territorio e dal monitoraggio dei dati, ricavati dalla tabulazione dei questionari distribuiti alle famiglie, si evince che la situazione socio-culturale nei vari plessi è rappresentata generalmente da un ceto alto o medio-alto. Nel contesto di Puccianiello le famiglie sono particolarmente interessate al percorso formativo che la scuola offre, dato che il territorio locale presenta solo poche strutture di tipo aggregativo. L'incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è generalmente inferiore alla media provinciale e regionale, mentre la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è irrisoria. La maggior parte delle classi di tutti gli ordini di scuola non supera il numero di 20 alunni, consentendo un regolare svolgimento delle attività di apprendimento.

Vincoli

La platea scolastica dell'Istituto Comprensivo risulta eterogenea per stimoli culturali, modelli di comportamento e standard di vita. L'incidenza di studenti delle classi quinte di scuola primaria provenienti da famiglie svantaggiate è superiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio su cui insiste l'Istituto si caratterizza per un'importante presenza del patrimonio storico-architettonico ed ambientale in cui i comuni di Caserta e Castel Morrone si identificano. La forte connessione territoriale e culturale con i beni suddetti va a connotare la Scuola offrendo alla platea scolastica non solo un solido legame identitario (particolarmente per la sede centrale, ben integrata nel complesso del Belvedere di San Leucio) ma anche opportunità culturali di varia tipologia. La Scuola riceve servizi dal Comune e dall'ASL. Le associazioni culturali e gli enti sportivi presenti sul territorio mettono a disposizione della Scuola progetti, iniziative e concorsi gratuiti, a favore degli alunni, che vanno ad arricchire il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Vincoli



Negli ultimi anni, l'economia industriale casertana ha visto il ridimensionamento o la chiusura di molte fabbriche "storiche" dell'area. Tra queste è doveroso ricordare quelle relative alla famosa seta di San Leucio. La popolazione scolastica dei diversi plessi possiede un background familiare non omogeneo. Tale diversità va connessa al differente tessuto economico-sociale che caratterizza le numerose realtà territoriali che afferiscono all'Istituto. Il contributo degli Enti Locali per l'istruzione e per le scuole del territorio è appena sufficiente.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli edifici scolastici, anche se collocati su ambiti territoriali diversi, sono facilmente raggiungibili dagli utenti. Nei plessi delle scuole primarie e secondarie sono presenti pc, tablet, LIM per la didattica ed è obiettivo primario quello di completare il cablaggio e quindi la diffusione della rete Internet in tutte le aule dei plessi dell'Istituto comprensivo, in modo da favorire il crearsi di un ambiente per l'apprendimento costantemente stimolante e innovativo.

Vincoli

Il finanziamento da parte dello Stato per il funzionamento dell'Istituto è molto limitato e si è progressivamente ridotto nel corso degli ultimi anni. Gli edifici non sono di recente costruzione e alcuni risultano deficitari di palestre e aule laboratoriali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

COLLECINI - GIOVANNI XXIII (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC80800N
Indirizzo	VIA GIARDINI REALI FRAZ. S.LEUCIO 81020 CASERTA
Telefono	08231444425
Email	CEIC80800N@istruzione.it
Pec	ceic80800n@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.collecini.edu.it/

Plessi

CASERTA FRAZ.S.LEUCIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA80801E
Indirizzo	PIAZZA MADONNA DELLE GRAZIE FRAZ. S. LEUCIO 81020 CASERTA

CASERTA SALA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA80802G
Indirizzo	VIA LANDI FRAZ. SALA 81020 CASERTA



CASERTA ERCOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA80804N
Indirizzo	VIA S. FRANCESCO D'ASSISI FRAZ. ERCOLE 81100 CASERTA

CASERTA PUCCIANIELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA80806Q
Indirizzo	VIA FABRICAT FRAZ. PUCCIANIELLO 81100 CASERTA

CASTEL MORRONE T.VECCHIA-IST.C- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA80807R
Indirizzo	VIA TAVERNA NUOVA CASTEL MORRONE 81020 CASTEL MORRONE

CASERTA S.LEUCIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE80801Q
Indirizzo	VIA VACCHERIA FRAZ. S.LEUCIO 81020 CASERTA
Numero Classi	5
Totale Alunni	92

CASERTA SALA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE80802R



Indirizzo	VIA LANDI FRAZ. SALA 81020 CASERTA
Numero Classi	5
Totale Alunni	90

CASERTA ERCOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE80804V
Indirizzo	VIA SAN VITO RIONE ERCOLE 81100 CASERTA
Numero Classi	6
Totale Alunni	96

CASERTA PUCCIANIELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE808061
Indirizzo	VIA CONCEZIONE FRAZ. PUCCIANIELLO 81020 CASERTA
Numero Classi	12
Totale Alunni	189

CASTEL MORRONE CENTRO - CE 6 - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE808072
Indirizzo	VIA TAVERNA NUOVA CASTEL MORRONE 81020 CASTEL MORRONE
Numero Classi	9
Totale Alunni	136

FRANCESCO COLLECINI-S.LEUCIO-CE (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM80802Q
Indirizzo	VIA GIARDINI REALI FRAZ. SAN LEUCIO 81020 CASERTA
Numero Classi	14
Totale Alunni	246

GIOVANNI XXIII -CASTEL MORRONE- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM80803R
Indirizzo	VIA TAVERNA NUOVA CASTEL MORRONE 81020 CASTEL MORRONE
Numero Classi	6
Totale Alunni	90

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Collecini - Giovanni XXIII", diretto dal Prof. Antonio Varriale, ha la sua sede principale a San Leucio, località nota per la sua storia e per il suo patrimonio artistico. I suoi plessi sono dislocati in ben sei località: Castel Morrone, Ercole, Puccianiello, Sala-Briano, San Leucio, Vaccheria, con un totale di 1167 alunni. Nella sua costituzione attuale, l'Istituto Comprensivo "Collecini - Giovanni XXIII" nasce dall'accorpamento, avvenuto nell'anno scolastico 2015/16, tra l'Istituto Giovanni XXIII di Castel Morrone con l'Istituto Francesco Collecini di San Leucio.

L'Istituto ha reso la propria segmentazione territoriale una risorsa capace di arricchire l'offerta formativa, con la definizione di una propria precisa identità progettuale e formativa che vede protagonisti in particolar modo la musica e l'apprendimento delle lingue straniere comunitarie. I corsi ad indirizzo musicale della scuola secondaria consentono agli alunni di



accostarsi alla cultura e alla tecnica musicale, non solo dal punto di vista teorico, ma anche e soprattutto da quello pratico attraverso lo studio triennale di uno strumento musicale.

L'offerta formativa, prevede corsi di lingua inglese, francese e spagnola con certificazione e stage all'estero, un progetto coro e l'uso delle moderne tecnologie digitali.

Allegati:

Allegato Plessi Classi Alunni a.s. 2021-2022.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	156
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	20
	LIM presenti nelle aule	26



Approfondimento

Il numero delle attrezzature e infrastrutture materiali indicate nella sezione precedente subirà delle variazioni nel corso del triennio 2022/ 2025 in quanto l'istituto è risultato beneficiario di finanziamenti relativi ai seguenti progetti:

FESR " DIGITAL BOARD: trasformazione digitale nella didattica e nell' organizzazione" CODICE PROGETTO " 13.1.2A- FESR PON -CA-2022-11 che prevede l'acquisto di 25 monitor interattivi e 9 personal computer;

PNSD AZIONE #4 " realizzazione di spazi laboratoriali per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle stem" che prevede la realizzazione di un laboratorio dedicato nella scuola primaria del plesso Patturelli,

FESR EDUGREEN: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" CODICE: 13.1.3A-FESR PON -CA-2022-80 che prevede la realizzazione di una serra nella scuola dell'infanzia e primaria della scuola di Sala Briano;

FESR AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA CODICE : 13.1.5A-FESR PON-CA-2022-296 che prevede la realizzazione di spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche.



infrastrutture materiali

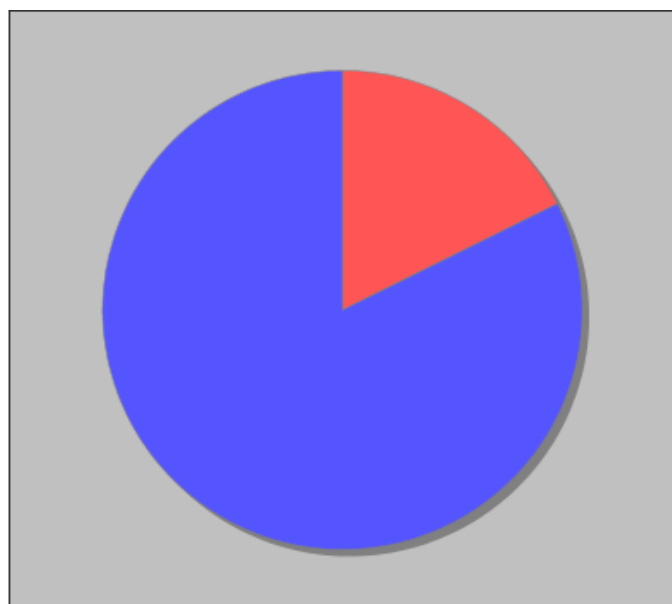


Risorse professionali

Docenti	153
Personale ATA	34

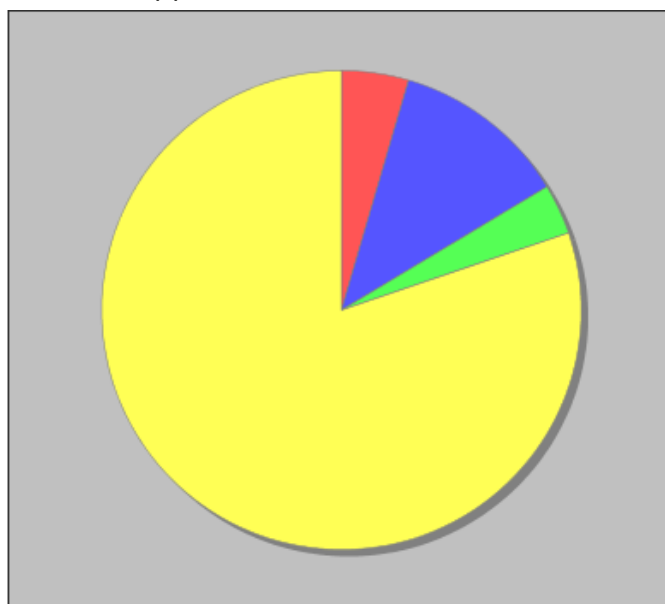
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 38
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 177

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 21
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 142

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI

DOCENTI = 138

PERSONALE ATA = 29



ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO

DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. Antonio Varriale
VICARIO	Ins. Perrone Mariarosaria
SECONDO COLLABORATORE	Prof.ssa Pasquariello Clara
DSGA	Dott.ssa D'Errico Maria Teresa
PERSONALE DI SEGRETERIA	
Ufficio Contabilità	A.A. Coppola Maria Preziosa
Ufficio Didattica	A.A. Izzo Maria Grazia A.A. D'Angelo Annalisa
Ufficio Personale	A.A. Mongillo Rita A.A. Capasso Milena
Ufficio Protocollo e Acquisti	A.A. Esposito Rosario
FUNZIONE STRUMENTALE	Ins. Renzulli Annalisa

FUNZIONIGRAMMA



<p>AREA 1</p> <p>Gestione del PTOF e del regolamento scolastico</p>	
<p>FUNZIONE STRUMENTALE</p> <p>AREA 2</p> <p>Sostegno ai docenti e formazione</p>	<p>Prof. Alfonso Perez Manuel</p>
<p>FUNZIONE STRUMENTALE</p> <p>AREA 3</p> <p>Inclusione, interventi e servizi agli allievi, sostegno Infanzia, Primaria e Secondaria</p>	<p>Ins. Mastroianni Anna</p>
<p>FUNZIONE STRUMENTALE</p>	<p>Ins Zerbini Mariangela</p>



<p>AREA 4</p> <p>Sito web; gestione piattaforme digitali; registro elettronico; e-twinning</p>	
<p>FUNZIONE STRUMENTALE</p> <p>AREA 5°</p> <p>Sviluppo della continuità</p>	<p>Prof.ssa Vetrone Antonia</p>
<p>FUNZIONE STRUMENTALE</p> <p>AREA 5b</p> <p>Orientamento</p>	<p>Prof.ssa Bianco Carolina</p>
<p>FUNZIONE STRUMENTALE</p> <p>AREA 6</p> <p>Qualità – RAV – PDM – Rendicontazione sociale</p>	<p>Ins. Trucchio Daniela</p>



FUNZIONE STRUMENTALE AREA 7 VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE GEMELLAGGI/ STAGE	Prof. Caserta Antonio
GRUPPO STUDIO E RICERCA	Prof. D'onofrio Aldo Ins. Mastroianni Anna
GRUPPO DI LAVORO PROGETTI PON/POR/PNRR	Prof.ssa D'Onofrio Annalisa Prof.ssa Testa Maria Michela
REFERENTE STRUMENTO MUSICALE	Prof.ssa Cecere Anastasia
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	Ins. Iadicicco Giustina
REFERENTE INVALSI SC. PRIMARIA	Ins. Riello Giuseppina
REFERENTE INVALSI SC. SECONDARIA	Prof.ssa Guida Filomena
REFERENTE SCUOLA DELL'INFANZIA	Ins. Conzo Assunta
REFERENTE ESAMI CAMBRIDGE	Prof.ssa Mincione Francesca
REFERENTE ESAMI DELF	Prof.ssa Landino Angela



REFERENTE ESAMI DELE	Prof. Alonso Perez Manuel
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	Ins. Affinito Paola
REFERENTE BES - DSA	Ins. Massaro Lina
REFERENTE DIRITTO ALLO STUDIO E DISPERSIONE SCOLASTICA	Ins. Tomasetta Simona
REFERENTE PREMIO STREGA RAGAZZI E RAGAZZE	Ins. Ferrara Filomena
REFERENTE "NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI"	Ins. Ferrara Filomena
REFERENTE PROGETTO "LASCIAMI LEGGERE"	Ins. Ferrara Filomena
COMMISSIONE PER L'EMERGENZA BULLISMO E CYBERBULLISMO	Ins. Affinito Paola Prof.ssa. D'Onofrio Annalisa Ins. Mastroianni Anna Ins. Cherici Amalia Ins. Daniele Anna Ins. Giuliano Anna Ins. Iadicco Giustina



	Ins Iannotta Maria Grazia Ins Manco Angela Ins. Liguori Adriana Ins.Mongillo Maria Canneta
COMMISSIONE CONTINUITÀ	Ins. Daniele Anna Prof. De Siena Claudio Ins. Zerbini Mariangela
COMMISSIONE ORIENTAMENTO	Prof.ssa De Lucia Melania Prof.ssa Russo Carmela
COMMISSIONE ERASMUS+	Prof.ssa Pasquariello Clara Prof. Alonso Perez Manuel Prof.ssa Mincione Francesca Ins. Ferraiolo Angela Maria
ANIMATORE DIGITALE	Prof.ssa D'Onofrio Annalisa
TEAM DIGITALE	Prof. Alonso Perez Manuel Prof. D'Alterio Angelo Ins. Iadicicco Giustina Ins. Mastroianni Anna
RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE ESTERNA DELL'ISTITUTO: organi di stampa, pagina	Prof.ssa Bianco Carolina



facebook, diffusione dei risultati e delle buone pratiche	
RESPONSABILI DI PLESSO INFANZIA	Ins. Fierro Antonietta <i>Castel Morrone</i> Ins. Morra Claudia <i>Vaccheria</i> Ins. De Angelis Ermelinda <i>Sala/Briano</i> Ins. Iadicicco Giustina <i>Ercole</i> Ins. Daniele Anna <i>Puccianiello</i>
RESPONSABILI DI PLESSO PRIMARIA	Ins. Papa Raffaella <i>Castel Morrone</i> Ins. Laudicino Anna <i>Sala/Briano</i> Ins. Giuliano Anna <i>Ercole</i> Ins. Zerbini Mariangela <i>Puccianiello</i> Ins. Manco Angela <i>Paturelli</i>
RESPONSABILI DI PLESSO SECONDARIA	Prof.ssa Muscianese Maria Grazia <i>San Leucio</i> Prof.ssa Iudicone Barbara <i>Castel Morrone</i>
SEGRETARIO COLLEGIO DEI DOCENTI	Prof.ssa Testa Maria Michela
RESPONSABILI LABORATORI DI INFORMATICA	Prof.ssa D'Onofrio Annalisa <i>San Leucio</i> Prof. D'Alterio Angelo <i>Castel Morrone</i>

Collaboratore del DS	È nominato dal Dirigente scolastico ed affianca l'opera	1
-----------------------------	---	----------



RESPONSABILE LABORATORIO MUSICALE	Prof. Damiano Alfonso Franco
RESPONSABILE LABORATORIO STEM CASTEL MORRONE	Prof.ssa Parente Agnese
RESPONSABILE LABORATORIO STEM PATTURELLI	Ins. Manco Angela
RESPONSABILE LABORATORIO "LETTURA" SALA	Ins. Trucchio Daniela
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO SCUOLA SECONDARIA	
DIPARTIMENTO LETTERARIO	Prof.ssa Borrelli Rosa Prof.ssa Russo Carmela
DIPARTIMENTO SCIENTIFICO	Prof.ssa Mincione Francesca
DIPARTIMENTO LINGUISTICO	Prof. ssa Bianco Carolina Prof.ssa Parrotta Daniela
DIPARTIMENTO ESPRESSIVO:	Prof.ssa Iadevito Teresa



<p>(MUSICA/STRUM./REL.)</p> <p>(ARTE/TECN./ED.FISICA)</p> <p>DIPARTIMENTO SOSTEGNO</p>	
<p>COMITATO DI VALUTAZIONE</p>	<p>Prof.ssa Mincione Francesca</p> <p>Prof.ssa Russo Carmela</p> <p>Prof.ssa Testa Maria Michela</p>
<p>COORDINATORI DI CLASSE</p> <p>SCUOLA SECONDARIA</p> <p>CASTEL MORRONE</p>	<p>IA - Prof.ssa Iudicone Barbara</p> <p>IIA - Prof.ssa Antonucci Anna</p> <p>IIIA - Prof.ssa Parente Agnese</p> <p>IB - Prof. ssa Vetrone Antonia</p> <p>IIB - Prof. Caserta Antonio</p> <p>II C - Prof.ssa Guida Filomena</p>
<p>COORDINATORI DI CLASSE</p> <p>SCUOLA SECONDARIA</p> <p>SAN LEUCIO</p>	<p>I A - Prof.ssa Galluccio Ivana</p> <p>II A - Prof.ssa Guida Antonietta</p> <p>III A Prof.ssa Cece Stefania</p> <p>I B Prof. ssa Borrelli Rosa</p>



II B	Prof.ssa Napolitano Stefania
III B	Prof.ssa De Lucia Melania
I C	Prof.ssa Iadevito Teresa
II C	Prof.ssa Anania Elvira
III C	Prof.ssa Testa Maria Michela
II D	Prof.ssa Dell'Aversana Carmela
III D	Prof.ssa Sepe Valentina
I F	Prof.ssa Ciardullo Loredana
II F	Prof.ssa Russo Carmela
III F	Prof.ssa Alaadik Amelia

Tutor docenti neoimmessi

Ins. Santangeli Maria Rosaria
Ins. De Renzis Claudia
Ins. Della Valle Filomena
Ins. Tortora Patrizia
Ins. Cicala Angela
Prof. ssa Guida Filomena

	del Dirigente in tutte le sue funzioni. Inoltre: 1. Partecipa ai lavori di programmazione dell'attività d'Istituto;	
--	--	--



	<ol style="list-style-type: none">2. Assiste i responsabili di progetto nelle varie fasi;3. Predisporre il calendario annuale degli impegni connessi alla funzione docente (attività collegiali);4. Cura con il Dirigente la comunicazione tra i docenti e i plessi attraverso la predisposizione di circolari;5. Predisporre la modulistica per rendere più razionale la documentazione dell'attività d'Istituto;6. Predisporre gli orari di ricevimento dei genitori;7. Coordina le manifestazioni alle quali l'Istituto aderisce, rapportandosi con i docenti, il personale A.T.A e con gli Enti e le Associazioni che le richiedono;8. Partecipa regolarmente agli incontri con il Dirigente per coordinare le attività e per individuare i punti di criticità dell'Istituto e proporre soluzioni.	
Funzione strumentale	<p style="text-align: center;">AREA 1</p> <p style="text-align: center;">"Gestione del Piano dell'offerta Formativa Triennale e del Regolamento d'Istituto"</p>	11
	<ol style="list-style-type: none">1. Aggiornamento del PTOF;2. Coordinamento, monitoraggio verifica e valutazione delle attività PTOF;3. Stesura e sintesi da distribuire alle famiglie prima delle iscrizioni;4. Pubblicazione del PTOF sul Sito e monitoraggio in itinere e alla fine dell'anno scolastico;5. Organizzazione documentazione didattico-funzionale dei tre Ordini dell'Istituto Comprensivo (Regolamento, Carta dei Servizi, Statuto, Patto di Corresponsabilità);6. Raccolta proposte delle Funzioni Strumentali relative al Ptof 2021/2022;7. Partecipazione alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre Funzioni Strumentali per il coordinamento e la condivisione del lavoro.	
	<p style="text-align: center;">AREA 2</p> <p style="text-align: center;">"Sostegno ai docenti e formazione"</p> <ol style="list-style-type: none">1. Rilevazione dei disagi nel lavoro ed attiva modalità	



e/o interventi di risoluzione;

2. Analisi dei bisogni formativi, coordinamento e gestione del Piano annuale di formazione e di aggiornamento;
3. Supporto ed assistenza informatica: registro digitale, scrutini on line;
4. Cura della documentazione educativa, informazione in merito alla sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico-educative, e all'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale promosse in ambito locale e nazionale;
5. Attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo; affiancamento, in particolare ai nuovi docenti, con un'azione di consulenza;
6. Promozione di uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; lavoro a contatto con il Dirigente Scolastico e il DSGA al fine di rendere fattibile l'erogazione di interventi formativi a favore dei docenti.

AREA 3

"Inclusione, interventi e servizi agli allievi, sostegno Infanzia, Primaria e Secondaria"

1. Curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento (DSA), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza;
2. Concordare con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collaborare con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica;
3. Coordinare i GLH operativi e il GLH d'istituto;
4. Diffondere la cultura dell'inclusione;
5. comunicare progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali e DSA;
6. Rilevare i bisogni formativi dei docenti, proponendo la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione;
7. Offrire consulenza sulle difficoltà degli studenti



con bisogni speciali e DSA;

8. Suggestire l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti;
9. Prendere contatto con Enti e strutture esterne;
10. Svolgere attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni;
11. Condividere con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali; promuovere attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione.

AREA 4

"Sito web, gestione piattaforme digitali, registro elettronico, e-twinning"

1. coordina le iniziative legate all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
2. individua i fabbisogni di tecnologia;
3. presta supporto ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche;
4. favorisce iniziative di aggiornamento e di diffusione dell'uso delle TIC;
5. predispone e gestisce le attività propedeutiche all'utilizzo delle piattaforme digitali e delle mail istituzionali: accoglienza docenti e distribuzione delle credenziali;
6. coordina il lavoro del team digitale per le attività del sito web, delle piattaforme digitali WESCHOOL e CISCO WEBEX, del Registro Elettronico Axios;
7. favorisce la diffusione nell'Istituto del progetto E-Twinning, sostenendo, attraverso il Team Digitale, l'adesione alla piattaforma informatica;
8. coordina le operazioni preliminari necessarie all'espletamento dei C.d.D. e dei C.I. on-line.

AREA 5

SVILUPPO DELLA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO



	<p style="text-align: center;">AREA 5a: CONTINUITÀ</p> <ol style="list-style-type: none">1. cura della comunicazione tra gli ordini di scuola e confronto tra i docenti;2. progettazioni trasversali in continuità;3. cura della comunicazione tra lo staff e i docenti;4. cura della comunicazione tra gli ordini di scuola;5. cura della comunicazione tra i docenti delle classi parallele;6. azioni progettuali di continuità verticale;7. progettazioni trasversali in continuità;8. referente organizzazione di manifestazioni interne ed esterne all'Istituto in riferimento alla continuità. <p style="text-align: center;">AREA 5b: ORIENTAMENTO</p> <ol style="list-style-type: none">1. cura della comunicazione tra gli ordini di scuola e confronto tra i docenti;2. progettazioni trasversali in continuità/orientamento;3. cura della comunicazione tra lo staff e i docenti;4. cura della comunicazione tra gli ordini di scuola;5. cura della comunicazione tra i docenti delle classi parallele;6. azioni progettuali di orientamento;7. progettazioni trasversali in orientamento;8. referente organizzazione di manifestazioni interne ed esterne all'Istituto in riferimento all'orientamento.	
	<p style="text-align: center;">AREA 6</p> <p style="text-align: center;">“Qualità – RAV – PDM - Rendicontazione Sociale”</p> <ol style="list-style-type: none">1. Stesura del RAV;2. stesura del Piano di Miglioramento;3. Rendicontazione Sociale.	
Responsabile di plesso	<ol style="list-style-type: none">1. Assicura il buon funzionamento organizzativo del plesso;2. predispone il quadro delle sostituzioni degli insegnanti assenti in conformità a quanto previsto dal POF;3. promuove e coordina tutte le attività di arricchimento dell'offerta formativa che si svolgono in orario curriculare;	12



	<ol style="list-style-type: none">4. raccoglie, valuta e trasmette all'Ufficio di Dirigenza tutte le segnalazioni di malfunzionamento, disguidi, inosservanza delle norme al fine di attivare rapidamente tutte le azioni correttive e preventive necessarie;5. è il referente privilegiato dei docenti, degli studenti, dei genitori del plesso e dei docenti responsabili delle Funzioni Strumentali;6. facilita la diffusione di iniziative e di comunicazioni che interessano studenti, genitori ed insegnanti del plesso;7. provvede alla divulgazione delle circolari centrale-plesso;8. gestisce il primo rapporto con gli alunni (permessi per entrata in ritardo ed uscite anticipate, mancate giustificazione per assenze, organizzazione rapporti con l'Ufficio di segreteria) e con i genitori degli alunni;9. coordina l'orario di utilizzo dei docenti dei laboratori,10. coordina l'andamento generale della giornata scolastica;11. ha la prima responsabilità sulla struttura del plesso (disposizioni per modifiche, spostamenti ed utilizzo attrezzature scolastiche);12. collabora con il Dirigente Scolastico per la gestione dei rapporti con l'esterno.	
Responsabile di laboratorio	<p>I compiti del Responsabile di Laboratorio sono:</p> <ol style="list-style-type: none">1. custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio;2. programmazione e gestione delle attività del laboratorio;3. controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature;4. verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel presente regolamento riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico.	2
Animatore digitale	<p>L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. I tre punti principali del suo lavoro sono:</p>	1



	<ol style="list-style-type: none">1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.	
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	4
Referente Educazione Civica	I compiti del Referente per l'Educazione civica sono: <ul style="list-style-type: none">- favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi secondo il paradigma della "formazione a cascata";- facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni	1



	interne fra i docenti per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	
Tutor docent neoimmessi	<p>Il Docente tutor affianca il neo-nominato in ruolo e lo aiuta, con la sua esperienza, su tematiche di carattere metodologico-didattico, organizzativo e relazionale. Ha una funzione di facilitatore per aiutare, orientare e supportare il Docente neo-immesso in ruolo, aiutandolo ad armonizzare esperienza e formazione.</p> <p>In particolare ha il compito di:</p> <ol style="list-style-type: none">1. guidare il/la collega neo-assunto/a ad assumere il proprio ruolo all'interno dell'istituto e della scuola di servizio puntualizzando insieme i doveri e i diritti che contraddistinguono il ruolo professionale dell'insegnante;2. presentare e illustrare i documenti fondamentali della scuola (POF, Regolamento di Istituto, Progetti, Programmazioni, ecc);3. assistere il/la Docente in anno di formazione "... per quanto attiene gli aspetti relativi alla programmazione educativa e didattica alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione";4. facilitare l'accesso alle informazioni, i rapporti interni (rapporti con gli alunni, con i colleghi, con il personale ausiliario con gli organi collegiali) e le interazioni con i soggetti esterni alla scuola (rapporti con le famiglie e con le agenzie educative che collaborano con l'istituzione scolastica);5. favorire la cultura della cooperazione, della progettualità, della collegialità come risorsa incentivando l'impegno, la disponibilità e la collaborazione. <p>Il tutor affianca il Docente anche nell'incontro con il Comitato di valutazione e fornisce eventuali delucidazioni in merito alla sua relazione, oltre a partecipare alla discussione con elementi chiarificatori.</p>	
Comitato di valutazione	Il Comitato di valutazione dei docenti, che ha durata di tre anni scolastici, è costituito dal dirigente scolastico, da tre docenti in servizio nell'istituzione scolastica di cui due	



scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio d'Istituto, da un rappresentante dei genitori scelto dal Consiglio d'Istituto, da un componente esterno individuato dall'USR tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Il Comitato esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo . A tal fine è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai tre docenti ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

Compito del Comitato è l'individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, del successo formativo e scolastico degli studenti; dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

SULLA STRADA DELLE SCELTE STRATEGICHE

In considerazione dei bisogni formativi espressi dal territorio e dalle risorse a disposizione, l'Istituto F.Collecini-Giovanni XXIII coglie un' opportunità di riflessione critica circa la propria mission e i traguardi cui orientare la propria azione formativa. La Scuola risponde in maniera versatile, efficiente e tempestiva, non solo riorganizzando tempi e spazi, ma anche ristrutturando le proposte di apprendimento grazie alla formazione del personale e a un continuo e costante monitoraggio degli esiti degli interventi programmati. Se dunque da un lato ha mantenuto una viva attenzione per l'acquisizione delle competenze disciplinari di base, dall'altro ha assistito ad una inevitabile contrazione dei momenti riservati alle proposte finalizzate al conseguimento delle competenze chiave europee. Il presente piano è teso soprattutto a migliorare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza garantendo la personalizzazione degli interventi didattici.

ESITI INVALSI E COMPETENZE CHIAVE

Alla luce di tale scenario, dunque, l'Istituto :

si impegna a garantire a ciascuno studente la padronanza delle competenze di



base nei vari ambiti disciplinari, prestando particolare attenzione alle discipline oggetto delle valutazioni nazionali e ai parametri di riferimento rilevati dall'INVALSI;

orienta ulteriormente il proprio intervento formativo a favore dell'acquisizione di un alto livello delle competenze chiave europee, declinando ciascuna di esse secondo gli imprescindibili traguardi che le studentesse e gli studenti dovranno possedere al termine del ciclo di studi, per essere pronti ad intraprendere la vita adulta o per avere una buona base per i successivi apprendimenti.

In particolare, la progettualità dell'Istituto intende:

- potenziare le capacità comunicative, nella lingua madre e nelle lingue comunitarie, sottolineando l'importanza della dimensione dell'ascolto per un'interazione creativa in contesti socioculturali diversi, nell'ottica del dialogo e della comprensione interculturale;
- favorire lo sviluppo del pensiero matematico, finalizzato alla risoluzione di problemi di vita quotidiana;
- consentire alle studentesse e agli studenti l'accesso alle conoscenze di base del mondo scientifico e tecnologico, quali strumenti per la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino;
- contribuire allo sviluppo della competenza digitale, mirando ad un utilizzo



critico e consapevole delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

-insegnare a ciascun discente la propria personale strada per un apprendimento significativo e funzionale all' acquisizione, interpretazione e confronto di informazioni;

-favorire l'interiorizzazione delle regole della convivenza nonché la partecipazione attiva all'ambiente di vita più prossimo, promuovendo senso di appartenenza al luogo ed alla comunità quale catalizzatore dell'interesse per la vita sociale;

-indurre i ragazzi e le ragazze a tradurre le idee in azione, stimolando la creatività, la capacità di pianificazione e di ponderazione del rischio;

-promuovere l'espressione creativa di idee e sentimenti attraverso vari mezzi di comunicazione, sfruttando le potenzialità altamente inclusive dell'utilizzo di più canali comunicativi.

LE TAPPE DEL PERCORSO

Intorno all'idea del bagaglio del "buon cittadino del domani" l' Istituto getta le basi del proprio impianto progettuale ed organizzativo, guardando in maniera innovativa alle varie dimensioni che lo costituiscono.

Spazi funzionali all'apprendimento

Con la partecipazione a progetti FESR finalizzati al cablaggio strutturato e sicuro nelle scuole e alla dotazione di LIM e monitor interattivi, l'Istituto si



avvia a realizzare ambienti di apprendimento multimediali, funzionali allo svolgimento della DDI nonché all'acquisizione delle nuove competenze digitali e all'arricchimento dell'offerta formativa. Inoltre, grazie all'accesso ai fondi ministeriali relativi all'ambito del PNSD, la Scuola si doterà di spazi laboratoriali e di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

Uno sguardo oltre confine

Con la partecipazione al bando Erasmus+2022 l'Istituto rinnova il proprio interesse nei confronti delle esperienze all'estero. In particolare, unitamente ai corsi di lingua corredati da certificazione linguistica, tenuti presso la sede centrale, il programma intende offrire l'opportunità di potenziare l'acquisizione delle lingue straniere e di favorire il dialogo interculturale.

Le risorse: il personale docente

Al termine dell'anno scolastico saranno rilevati i bisogni formativi espressi dal corpo docente e coniugati con le esigenze didattiche riconducibili all'emergenza sanitaria, alla predisposizione di nuovi ambienti di apprendimento e alle azioni previste per il prossimo triennio. Sulla base dei dati raccolti le figure preposte predisporranno il nuovo piano di formazione del personale.

La scuola di tutti

L'Istituto persegue costantemente il suo intento di offrire ad ognuno le



opportunità formative atte a sviluppare il potenziale insito in ciascuno e, pertanto, promuove iniziative e progetti finalizzati all'inclusione scolastica e alla valorizzazione delle differenze. In tale prospettiva, la partecipazione sistematica a bandi di concorso per l'accesso a supporti specifici permette di arricchire la tipologia del materiale didattico da destinare ad alunni con bisogni educativi speciali.

L'Istituto, inoltre, si propone di garantire alla platea scolastica livelli di acquisizione delle competenze in Italiano, Matematica ed Inglese pari o superiori agli standard nazionali e di macroarea riportati dall'INVALSI. Pertanto la progettualità della scuola si riserva di prestare particolare attenzione al recupero e consolidamento delle competenze, rilevando le necessità della classe e del singolo e comparando i dati in ingresso, in itinere e finali delle prestazioni degli studenti.

La promozione di interventi personalizzati, calibrati sui bisogni di ciascuno, induce le figure di supporto e il personale docente tutto ad una continuo autoaggiornamento e alla sperimentazione di strategie didattiche variegate. Per il prossimo triennio, l'Istituto propone la creazione di un Archivio delle Buone Pratiche, affinché il personale docente possa disporre di uno spazio di condivisione di procedure, proposte e interventi didattici che favorisca il confronto e il supporto reciproco fra docenti dislocati nei vari plessi del territorio dei due comuni.

Un'offerta formativa poliedrica



L'Istituto si impegna a variegare l'offerta formativa, anche in relazione ai bisogni dello specifico bacino di utenza di ciascuna sede, e in particolar modo a progettare in riferimento all'acquisizione delle competenze che si propone di perseguire. A tale scopo, stipula accordi con associazioni ed enti territoriali, coglie l'opportunità offerta dai Fondi Strutturali Europei e dai fondi regionali (PON, POR FSE/FESR), incentiva iniziative curricolari ed extracurricolari grazie anche alla valorizzazione delle risorse interne della scuola.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Aspetti Generali

L'orizzonte progettuale dell'Istituto è fondato sul principio della centralità dell'alunno nel processo di apprendimento, affinché il percorso formativo possa fornire a ciascuno gli strumenti necessari per una lettura critica della realtà ed un inserimento da protagonisti nella società.

LA VISION

Favorire lo sviluppo armonioso della personalità degli studenti e la formazione di cittadini consapevoli, autonomi e responsabili.

LA MISSION

Accogliere, valorizzare, formare.

A tale scopo l'azione formativa dell'Istituto persegue l'obiettivo di:

- *fare dell'alunno soggetto attivo delle proposte educativo-didattiche, in un'ottica dinamica dei processi d'apprendimento;*
- *promuovere l'autonomia personale ed il pensiero critico;*
- *valorizzare le potenzialità di ciascuno, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento individuali;*
- *educare alla convivenza civile e democratica, alla salute, alla sicurezza e al rispetto per l'ambiente.*

Al fine di fornire a tutti gli alunni i mezzi necessari per l'acquisizione dei saperi e delle abilità, la Scuola si impegna a garantire una didattica inclusiva, atta a valorizzare le differenze individuali, a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e ad



innalzare i livelli di competenza degli studenti.

L'intervento formativo dell'Istituto, pertanto, progetta il miglioramento della qualità dell'offerta formativa mediante l'attività di ricerca-azione per l'implementazione di metodologie innovative, la formazione del personale docente e la predisposizione di proposte didattiche poliedriche, calibrate sulle esigenze degli studenti e delle relative realtà territoriali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: VERSO IL DOMANI

Nella pianificazione del proprio intervento formativo, i docenti dei tre ordini di scuola si impegnano a partire dall'idea condivisa della vision d'Istituto e a creare le condizioni affinché le proposte educative e didattiche concorrano in maniera efficiente allo sviluppo armonioso della personalità delle ragazze e dei ragazzi. Gli alunni vengono pertanto incoraggiati nel conseguimento dell'autostima e della capacità di gestione delle proprie emozioni e vengono guidati nella costruzione di rapporti positivi con i pari e con l'adulto, mediante l'interiorizzazione delle regole della convivenza civile. Allo scopo di concorrere alla costruzione del cittadino del domani, l'Istituto intende attuare iniziative formative, curricolari ed extracurricolari che, oltre a rinforzare la padronanza delle competenze di base nei vari ambiti disciplinari, siano volte a:

- incrementare la motivazione allo studio, anche attraverso la predisposizione di ambienti di apprendimento ricchi di opportunità formative e tali da consentire al ragazzo di sviluppare il proprio stile cognitivo di apprendimento, valorizzare le peculiarità della propria persona ed esprimere i bisogni di cui è portatore;
- puntare sulla centralità della persona, prestando dunque particolare attenzione al benessere del singolo e alla sua interazione positiva all'interno del gruppo;



- fare dell'esperienza il punto di partenza per apprendere e acquisire un'ottica di vita aperta alla diversità e al confronto;
- riflettere sui diritti e i doveri di cittadinanza, avviando i ragazzi alla conoscenza del mondo, da un punto di vista ambientale nonché storico e sociale.
- sperimentare comportamenti di partecipazione diretta alla vita della scuola, affinché inducano i ragazzi ad informarsi e adoperarsi per esprimere e far conoscere il proprio pensiero, gettando in tal modo le fondamenta per l'acquisizione di un atteggiamento attivo nei confronti del proprio contesto di vita.

Il Piano di Miglioramento dell'Istituto, dunque, fa propria una progettualità che orbita intorno all'acquisizione delle competenze chiave europee e che orienta la scelta di tutte le proposte didattiche, sia curricolari che extracurricolari.

Consapevole del fatto che il successo formativo degli studenti e la piena realizzazione del diritto allo studio sono strettamente connessi alla possibilità di fornire a ciascuno gli strumenti di cui necessita per sviluppare le proprie potenzialità, i docenti si impegnano a predisporre interventi individualizzati di recupero, consolidamento e potenziamento e a garantire itinerari didattici in grado di contribuire allo sviluppo del pensiero critico e di migliorare la capacità di esprimersi attraverso canali comunicativi diversi.

A tale scopo la commissione di ricerca e studio, nominata nuovamente con il compito di sperimentare e monitorare interventi didattici innovativi, propone un più esteso utilizzo del linguaggio musicale anche



allo scopo di potenziare le competenze trasversali e, dunque, di creare un buon clima in classe e favorire gli apprendimenti in tutti gli ambiti disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e realizzare interventi formativi allo scopo di potenziare specifiche competenze chiave europee.

Realizzare progetti e/o unità di apprendimento per il recupero e/o il potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese.

○ **Ambiente di apprendimento**

Intervenire sull'ambiente di apprendimento in maniera efficace e compatibile con le necessità espresse da ciascuna classe/ciascun plesso.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare iniziative per promuovere la valorizzazione delle differenze e l'inclusione.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Elaborare ed adottare strumenti atti a consentire analisi e monitoraggio degli esiti delle iniziative finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave europee.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare l'offerta formativa della scuola mediante la partecipazione dei docenti a corsi di formazione e aggiornamento.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare collaborazioni con i soggetti presenti sul territorio, allo scopo di realizzare interventi formativi atti a potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee.

Attività prevista nel percorso: UNA CHIAVE PER IL MONDO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----

	Studenti
--	----------



	Consulenti esterni
	Associazioni
	Enti locali
Responsabile	Daniela Trucchio
Risultati attesi	L' Istituto , anche in collaborazione con soggetti esterni,mette in atto iniziative di vario genere finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. I docenti rilevano i bisogni formativi del gruppo classe e promuovono interventi didattici specifici. La progettazione di azioni mirate a supportare il singolo in difficoltà contribuisce all'instaurazione di un buon clima di classe. Tutor e docenti responsabili dei progetti monitorano il livello di acquisizione delle competenze.

Attività prevista nel percorso: PERCORSI INNOVATIVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2022
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Manuel Alonso Peres
Risultati attesi	La Commissione di ricerca e studio predispone attività specifiche in alcune classi della scuola primaria, con l'utilizzo di una metodologia innovativa. L'intervento formativo favorisce l'instaurazione di un buon clima di classe e il potenziamento delle competenze trasversali.

Attività prevista nel percorso: FEEDBACK



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2021
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Daniela Trucchio
Risultati attesi	I docenti responsabili delle iniziative di miglioramento relative alla priorità "Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave dall'infanzia alla secondaria di I grado" utilizzano strumenti utili a monitorare gli esiti dei progetti attivati in termini di acquisizione delle competenze chiave europee.

● Percorso n° 2: TRAGUARDO INVALSI

L'Istituto intende promuovere prioritariamente l'acquisizione delle competenze in Italiano, Matematica e Lingua inglese, allo scopo di integrare gli alunni nella vita scolastica e sociale e di permetter loro di intervenire con successo nell'ambiente che li circonda. La progettazione scolastica relativa ai diversi ordini di scuola mira a favorire il conseguimento di efficaci capacità comunicative, in contesti diversi, nella lingua madre e nella L2, nonché il raggiungimento di abilità inferenziali nel processo di comprensione dei testi verbali e scritti. La stessa sottolinea inoltre l'importanza che la scuola attribuisce al conseguimento di obiettivi relativi alla sfera scientifica, con particolare riferimento alle competenze logico-matematiche. L'Istituto, pertanto, alla ripresa delle attività didattiche, procede all'operazione di rilevazione delle competenze in ingresso degli alunni di ciascuna classe e, simultaneamente, all'analisi dei dati Invalsi relativi all'anno scolastico precedente. Dagli esiti delle prove effettuate



nell'anno 2020/21 emerge un risultato eterogeneo: nelle discipline di Italiano e Matematica, la scuola primaria consegue risultati sommariamente in linea con la media nazionale e di macroarea delle scuole con stesso ESCS, mentre ben diverso è il risultato delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, i cui valori sono inferiori a quelli di riferimento. Per quanto concerne la Lingua inglese, i risultati non sono allineati ai valori nazionali e del Sud per entrambi gli ordini di scuola.

Rispetto alla variabilità degli esiti tra le classi e all'interno delle classi, invece, si rilevano notevoli discrepanze nei risultati ottenuti dalle diverse classi della scuola primaria, con valori percentuali di gran lunga superiori a quelli di riferimento, mentre resta contenuto il dato della variabilità all'interno di ciascuna classe. Lineari gli esiti, in tal senso, per la scuola di secondo grado.

I campi di intervento programmati dall'Istituto sono i seguenti:

- a. Il piano di miglioramento dell'Istituto intende recuperare e consolidare, all'interno di ciascuna classe, le abilità relative all'Italiano, alla Matematica e alla Lingua inglese, mediante attuazione di interventi calibrati sulle esigenze del singolo o del gruppo. I docenti pertanto si impegnano a riesaminare la prassi didattica, allo scopo di fornire a tutti gli studenti non solo la competenza nelle procedure del calcolo o le abilità di scrittura e lettura, ma anche e soprattutto gli strumenti per risolvere problemi di logica o per decodificare messaggi scritti e orali, al fine di imparare a riflettere sul contenuto della propria esperienza ed avviare una costruzione significativa e pressoché autonoma di conoscenze e modalità di apprendimento, spendibile in tutti i campi della vita personale.



- b. Per favorire il successo formativo di ciascuno, l'Istituto intende prestare maggiore attenzione ai processi inclusivi, alla predisposizione di più efficaci ambienti di apprendimento, alla formazione del personale.
- c. I docenti della scuola primaria si impegnano a rafforzare il confronto per classi parallele, mediante l'individuazione collettiva delle competenze da potenziare nei ragazzi e la definizione puntuale dei livelli delle stesse, l'elaborazione di prove di verifica iniziali/in itinere/finali con comuni criteri di valutazione e la predisposizione di momenti di riflessione quali monitoraggio circa la necessità di ricalibrare o meno l'intervento didattico in classe.
- d. In entrambi gli ordini di scuola, si organizzano esercitazioni, prove oggettive e simulazioni delle prove Invalsi nelle tre discipline, con successivo feedback atto ad analizzare le situazioni più critiche nonché a fornire riflessione costruttiva circa la tipologia di item che ha riscontrato una maggior percentuale di risposte errate.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare progetti e/o unità di apprendimento per il recupero e/o il potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese.

○ **Ambiente di apprendimento**

Intervenire sull'ambiente di apprendimento in maniera efficace e compatibile con le necessità espresse da ciascuna classe/ciascun plesso.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare iniziative per promuovere la valorizzazione delle differenze e l'inclusione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare l'offerta formativa della scuola mediante la partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento e formazione.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivare collaborazioni con i soggetti presenti sul territorio, allo scopo di realizzare interventi formativi atti a potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee.

Attività prevista nel percorso: CON IL MIO PASSO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2022
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Daniela Truocchio
Risultati attesi	I docenti rilevano il livello di acquisizione degli apprendimenti in ciascuna classe e ne analizzano le esigenze. Ciascun insegnante mette in campo interventi destinati al gruppo o al singolo e calibrati su specifiche necessità. L'Istituto presta attenzione agli alunni in difficoltà attivando iniziative specifiche e predisponendo adeguati e stimolanti ambienti di apprendimento. La scuola perfeziona gli strumenti finalizzati a guidare il docente nel rilevamento delle difficoltà individuali relative agli alunni dei tre ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: METTIAMOCI ALLA PROVA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Manuel Alonso Perez
Risultati attesi	I docenti della scuola secondaria di 1 grado concordano e predispongono prove oggettive destinate agli alunni di classi parallele. Tale somministrazione consente al docente di monitorare il livello di acquisizione di alcune delle competenze richieste all'interno delle prove Invalsi. I docenti della scuola primaria propongono periodicamente simulazioni delle prove Invalsi agli alunni delle classi seconde e quinte. L'alunno acquisisce familiarità con la tipologia di compito. Gli insegnanti predispongono una prova comune, relativa alla verifica del livello di acquisizione di alcune competenze richieste dalle prove Invalsi, ne analizzano e comparano i risultati ed eventualmente riprogrammano in maniera mirata il proprio intervento didattico.

Attività prevista nel percorso: INSIEME

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Daniela Trucchio
Risultati attesi	I docenti della scuola primaria concordano, per classi parallele, prove di ingresso/intermedie/finali comuni e con lo stesso



sistema valutativo. L'analisi e la comparazione dei risultati ottenuti facilitano gli insegnanti nel riorientare e rendere più efficiente il proprio intervento didattico nonché nella corretta valutazione.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In riferimento alla missione 1.4 del PNRR l'istituto ha ottenuto un finanziamento a valere sull'avviso pubblico 1.4.1 "esperienza del cittadino nei servizi pubblici". Con tale finanziamento si realizzerà un nuovo sito web in coerenza con le linee guida del AGID. Il modello di sito istituzionale per le scuole comprende tre strumenti fondamentali: l'architettura dell'informazione del sito, il codice HTML del sito e il tema Wordpress del sito stesso.

In riferimento all'avviso pubblico 1.2 -" Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud per le PA Locali" , la scuola ha ottenuto un finanziamento per la migrazione al cloud dei seguenti applicativi/ gestionali:

1	BACHECA DIGITALE
2	PAGAMENTI
3	GESTIONE FISCALE (MODULO 770, IRAP, CU, IVA)
4	GESTIONE MAD
5	GESTIONE MENSA
6	INVENTARIO MAGAZZINO
7	PERSONALE



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

8	PRESENZE
9	GESTIONE INFORTUNI
10	MOF
11	ALUNNI
12	PIATTAFORMA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
13	COLLOQUI
14	COMUNICAZIONI
15	ESAMI PRIMO CICLO
16	LIBRI DI TESTO
17	REGISTRO ELETTRONICO
18	ALBO PRETORIO
19	AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
20	GESTIONE



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

	CONSERVAZIONE A NORMA
21	GESTIONE FIRMA DIGITALE
22	PROTOCOLLO
23	SPAZIO CONDIVISIONE E GESTIONE DATI E DOCUMENTI



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Scuola dell'Infanzia

La segmentazione territoriale caratteristica dell'Istituto, implica la presenza di numerosi plessi collocati in diverse frazioni del comune di Caserta e in quello di Castel Morrone ,a partire da quelli che ospitano la Scuola dell'Infanzia.

Si tratta dei plessi di; **San Leucio, Sala, Ercole, Puccianiello, Castel Morrone**. In tutti i plessi , le attività didattiche si svolgono per un tempo settimanale di **40 ore** dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00, con attivazione del servizio mensa da parte degli Enti Locali competenti.

Scuola primaria

I plessi che ospitano la Scuola Primaria si trovano nelle medesime frazioni del comune di Caserta e nel comune di Castel Morrone; il tempo scuola si articola in **27, 28, 29** oppure **in 40 ore settimanali**, con l'opportunità per gli alunni di frequentare la scuola a tempo pieno. A partire dall'anno scolastico 2023/ 2024 le classi quarte e quinte della scuola primaria avranno un tempo scuola di 29 ore settimanali dovuto all'introduzione dell'insegnamento di educazione motoria. L'attività didattica è articolata su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì. L'orario d' ingresso è previsto per le ore 8,00 mentre quello di uscita in base al tempo scuola prescelto :
27h/ settimanali lunedì 8:00 / 13:00, dal martedì al venerdì 8:00/ 13:30 (attivo nei plessi di Castel Morrone, Puccianiello, Patturelli);

28 h settimanali lunedì 8:00 /16:00, dal martedì al venerdì 8:00 13:00 (attivo nel plesso di Ercole);

29h/ settimanali (per le classi IV e V) lunedì 8:00 / 15:00, dal martedì al venerdì 8:00 13:30 (attivo nei plessi di Castel Morrone, Puccianiello, Patturelli);

29 h settimanali (per le classi IV e V) lunedì 8:00 /16:00, dal martedì al giovedì 8:00/ 13:00, venerdì 8:00 /14:00 (attivo nel plesso di Ercole)

40 h settimanali dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00 con attivazione del servizio mensa da parte degli Enti Locali competenti (funzionante nei plessi di Sala, Castel Morrone, Ercole e Puccianiello).

Scuola secondaria di primo grado



Per la scuola secondaria di primo grado le famiglie potranno scegliere due diverse tipologie di tempo scuola:

- Ordinario 30 h settimanali dal lunedì al venerdì 8:00 /14:00.

- Tempo prolungato 38 h settimanali lunedì / giovedì 8:00 16:00 ; venerdì 8:00 14:00;

con attivazione del servizio mensa da parte degli Enti Locali competenti (funzionante nei plessi di San Leucio e Castel Morrone).

Per gli alunni che intendono accedere ai percorsi ad indirizzo musicale, le famiglie, all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifesteranno la volontà, compilando l'apposita sezione del modello ministeriale in iscrizione online. La frequenza delle attività musicali è subordinata all'espletamento di una prova orientativo-attitudinale.

Gli alunni potranno studiare uno dei seguenti quattro strumenti (flauto, violino, violoncello e pianoforte).

Nei percorsi a indirizzo musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto per tre ore settimanali, ovvero 99 ore annuali , anche articolate in unità d'insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzata anche su base plurisettimanale, corrispondenti a 6 h settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità d'insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

L'indirizzo è attivo in entrambi i plessi.

Per il solo plesso di S. Leucio è possibile optare tra francese e spagnolo per lo studio della seconda Lingua Comunitaria, oltre a quella obbligatoria dell'inglese .

L'offerta formativa

L'Istituto ha reso la propria segmentazione territoriale una risorsa capace di arricchire l'offerta formativa, con la definizione di una propria precisa identità progettuale e formativa che vede protagonisti in particolar modo la musica e l'apprendimento della lingue straniere comunitarie. I corsi ad indirizzo musicale della scuola secondaria consentono agli alunni di accostarsi alla



cultura e alla tecnica musicale, non solo dal punto di vista teorico, ma anche e soprattutto da quello pratico attraverso lo studio triennale di uno strumento musicale.

L'offerta formativa, prevede corsi di lingua Inglese, Francese e Spagnola con certificazione e stage all'estero, un progetto coro e l'uso delle moderne tecnologie digitali.

In particolare, l'offerta relativa allo studio della seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado, prevede l'insegnamento della lingua Francese nei plessi di San Leucio e Castel Morrone; quello del Francese e dello Spagnolo nel plesso di San Leucio

A partire dall'a.s. 2021-2022, per le sezioni A e B della Scuola Secondaria di I grado del plesso di San Leucio, è stato attivato un indirizzo che mira a potenziare la competenza linguistica degli alunni. L'indirizzo prevede l'insegnamento della lingua spagnola come terza lingua comunitaria, in orario pomeridiano, finalizzato al conseguimento della relativa certificazione linguistica e l'insegnamento di almeno una disciplina non linguistica in Francese, secondo la metodologia CLIL..

Il curricolo d'Istituto

Il curricolo d'Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso cui si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta formativa. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando, in un percorso di crescente complessità nei tre ordini di scuola:

- le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire;
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze, relativi ai campi d'esperienza e alle discipline, da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola;
- gli obiettivi d'apprendimento ed i contenuti specifici per ogni annualità.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione



civica, obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. La scuola ha pertanto elaborato un curriculum della disciplina incentrato su tre aree:

1. Costituzione, diritto nazionale ed internazionale, legalità e Solidarietà;
2. Cittadinanza digitale;
3. Salute, ambiente, tutela del patrimonio.

Per ciascuna di queste aree è stato stabilito il monte ore che ciascuna disciplina dedicherà all'educazione civica, sono stati quindi specificati i nuclei tematici, i traguardi per lo sviluppo delle competenze ed i relativi obiettivi specifici di apprendimento.

Iniziative di ampliamento curricolare

-
Le numerose iniziative di ampliamento curricolare attivate o proseguite vedono ancora quali principali protagonisti, oltre al potenziamento delle competenze di base (Italiano, Matematica, lingue straniere), la promozione delle attività sportive, l'abitudine alla pratica quotidiana della lettura, la pratica musicale ed artistica.

il Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei contiene le priorità strategiche del settore istruzione. I destinatari sono allievi della infanzia, primaria e della secondaria. Punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo offrendo alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle già stabilite dalla "Buona Scuola". I moduli previsti sono rivolti al potenziamento delle competenze di base (Italiano, Matematica, Scienze, Inglese) e di cittadinanza (Inglese, Francese), orientamento formativo (Informatica Teatro, Musica),. Il PON è un progetto per "una scuola di qualità per tutti" quale fattore di equità, inclusione sociale e lotta al disagio.

il progetto "Scuola Viva a.s. 2022-2026", che continua a comprendere al suo interno attività laboratoriali interdisciplinari, finalizzate ad integrare i ragazzi a rischio di dispersione scolastica e gli studenti con disabilità che gravitano attorno all'istituto. Anche nella nuova proposta, il tema de #ICOLORIDELLAVITA costituisce il filo conduttore, il tratto comune dei moduli in cui è articolato il progetto, perché il colore rappresenta l'essenza di ogni singolo modulo. Oltre ai moduli dedicati alle attività sportive (nuoto e tennis), in collaborazione con le piscine Acquableu di Castel Morrone e l'ASD Sporting Club Briano, è previsto un modulo dedicato alle attività musicali, in collaborazione con l'Associazione musicale Royal Butterfly, un modulo di arte e grafica e infine un modulo dedicato al giornalismo e all'editoria, in partenariato con il quotidiano



“Cronache di Caserta” e la casa editrice Libera.

La scuola aderisce al progetto nazionale “Scuola Attiva Kids” destinato agli alunni della scuola primaria.

L'obiettivo è quello di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri, nell'ottica dell'inclusione sociale e in armonia con quanto previsto dalle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'Istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n.254). Il progetto è rivolto a tutte le classi quarte e quinte.

Fiori all'occhiello dell'Istituto sono senz'altro i progetti “Coro stabile” e “Musica d'insieme” che coinvolgono gli allievi della scuola secondaria di primo grado.

L'intento del progetto dedicato al Coro è quello di sviluppare negli allievi il gusto e la ricerca del canto corale attraverso lo studio e l'esecuzione della musica vocale sacra (“Il Gregoriano”) e quella profana (“Canzone classica napoletana”). Il progetto inoltre intende risvegliare il senso d'identità e di appartenenza con l'auspicio di far vivere agli allievi il loro ambiente non come un anonimo territorio di passaggio, ma come un territorio di appartenenza, di espressione e di cultura da percepire come parte di sé.

La giovane orchestra “I.C Collecini- Giovanni XXIII” è formata da alunni provenienti dalle classi di strumento musicale dei plessi di San Leucio e Castel Morrone. Gli strumenti di cui si compone sono violino, violoncello, flauto e pianoforte. Il timbro sonoro che la caratterizza è prevalentemente sinfonico, per cui il repertorio nel quale si cimenta è formato prevalentemente da colonne sonore e trascrizioni di brani orchestrali. Ha eseguito opere di Ennio Morricone, Nino Rota, Harold Arlen, Johnny Merce e Herry Mancini, N. Piovani. Si è esibita nella prestigiosa Cappella Palatina della Reggia di Caserta, nel duomo di Caserta Vecchia. L'orchestra si avvale anche della collaborazione del coro della scuola ed è sempre attiva nel rappresentare l'unità dell'Istituto in tutte le manifestazioni scolastiche.

Grande importanza rivestono le numerose iniziative dedicate alla diffusione della lettura, che la scuola promuove con grande partecipazione:

il progetto “Lasciami leggere!” promosso dall'associazione culturale “Teste fiorite” è una proposta per le scuole, dall'infanzia alle secondarie, per diffondere la lettura individuale e silenziosa come pratica quotidiana nelle classi. Leggere è l'unico modo di crescere lettori e



crescere lettori è l'unico modo per far sviluppare quelle caratteristiche cerebrali ed emotive tipicamente umane come: l'empatia, la capacità di immaginazione autonoma, l'identità personale, la capacità di pensiero critico, la capacità di assumere punti di vista diversi e di risolvere problemi complessi. "Lasciami leggere!" nasce da un'idea che in Francia e in altri Paesi europei ha preso forma con grande successo: promuovere la lettura quotidiana, come appuntamento quotidiano a scuola. Il progetto si fonda su una routine che aiuta la sedimentazione della pratica della lettura e che ha la doppia finalità di far sviluppare la capacità di concentrazione nel silenzio e la capacità di lettura.. Con "Lasciami leggere!" leggiamo in classe, ogni giorno, sempre alla stessa ora, per 15 minuti. Gli alunni sono lasciati liberi di leggere un libro portato da casa o reperito dalla biblioteca di classe ; lo stesso fanno gli insegnanti presenti in classe. Dal primo ottobre 2019 il nostro Istituto partecipa al progetto unitamente ad altre 1300 classi sparse su tutto il territorio nazionale.

L'Istituto con l'accesso al Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario, ai sensi del decreto interministeriale rep.162 del 23.03.2018, ha ottenuto il finanziamento per il progetto "Il cantuccio del lettore", che ha consentito la riorganizzazione della biblioteca scolastica con un incremento dell'efficienza del sistema del prestito diretto. La promozione della lettura è obiettivo fondamentale, trovandosi l'Istituto in un territorio privo di altre biblioteche pubbliche o private aperte al pubblico.

La scuola offre ai suoi allievi la possibilità di accedere alle certificazioni linguistiche (Cambridge, DELE) partecipando ai progetti "Mission Cambridge" e "Vamos con el DELE". Il progetto di potenziamento di lingua inglese, con esperto esterno di madrelingua inglese, è finalizzato alla certificazione linguistica inglese CAMBRIDGE con esami A1, A2, B1 . Destinatari: Le classi 5[^] della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Il progetto di potenziamento di lingua spagnola propone la preparazione degli alunni per il conseguimento della certificazione di lingua spagnola DELE, rilasciata dall'Istituto Cervantes.

L'Istituto, fino a quando la pandemia da Coronavirus non ha impedito lo svolgersi dell' iniziativa, ha offerto agli studenti la possibilità di vivere un'esperienza - studio particolare: studiare la lingua straniera -francese, inglese, spagnolo- all'estero. Gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prima, seconda, terza, della scuola secondaria, hanno avuto per quattro anni consecutivi la possibilità di partecipare ad uno stage linguistico, le cui mete sono state: Nizza, per lo studio della lingua francese; Malta, per lo studio della lingua inglese; Salamanca, per lo studio della lingua spagnola.



Attività previste in base al PNSD

Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan), Controllo e messa a punto del cablaggio interno e miglioramento della connettività.

Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Aprire la scuola, in collaborazione con le famiglie all'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche curricolari ed extracurricolari.

IDENTITA' DIGITALE

Un profilo digitale per ogni docente e per ogni studente.

Inizio della realizzazione del profilo digitale dei docenti in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali del cittadino.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Registro elettronico per tutte le scuole primarie. Attivazione di tutte le funzionalità del registro elettronico per ciascun ordine di scuola.

Digitalizzazione amministrativa della scuola .

Strumenti quali il protocollo informatico o l'archiviazione digitale dei documenti consentono all'Istituto di ottemperare alle specifiche richieste dettate dalla vigente normativa in merito alla Dematerializzazione dei documenti delle pubbliche amministrazioni, Conservazione a norma e Trasparenza amministrativa.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate:

percorsi formativi snelli per lo sviluppo da parte degli studenti del pensiero computazionale e del coding mediante impostazione ludico-laboratoriale.

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti:

all'interno della " matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare" (PNSD, punto 4.2) lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, nell'ottica di un utilizzo



critico e consapevole dei media e dei social network, è ritenuto di vitale importanza.; l'educazione ai media si traduce essa stessa in acquisizione delle competenze digitali.

Il nostro istituto sin dall'inizio della scuola dell'obbligo, è impegnato a promuovere nei propri studenti, con particolare riguardo alle alunne, l'interesse nelle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). In tale ottica si è ottenuto il finanziamento ad un progetto che prevede la creazione di un ambiente specificamente dedicato all'insegnamento delle STEM. con attrezzature per la robotica educativa, droni programmabili, stampanti e scanner 3D, plotter e laser cutter, software e app innovativi per la didattica digitale. Tale ambiente sarà realizzato nella scuola primaria di San Leucio (plesso "Paturelli").

Digitale, imprenditorialità e lavoro

-
"Girls in Tech & Science" ha come obiettivo quello di avvicinare le studentesse alle carriere scientifiche in ambito STEAM (Science, Technology Engineering, Arts And Mathematics)

CONTENUTI DIGITALI

Biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Per proporre servizi di documentazione e alfabetizzazione informatica, per integrare il mondo della lettura e della scrittura in cartaceo alle procedure digitali

Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Gli studenti sono guidati nella produzione di contenuti quali Podcast, e-book sul Digital Storytelling, siti web tematici.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Formazione del Personale

Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica:

formazione iniziale sul Digital Storytelling per la creazione e manipolazione di contenuti digitali progettati per la didattica (Creating and modifying Digital Resources)

L'Istituto ha aderito al Progetto Nazionale "INNOVAMENTI", lanciato nell'ambito del PNSD e



dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative. Il progetto intende promuoverne l'utilizzo attraverso brevi esperienze di apprendimento, dedicate nello specifico a Gamification, Inquiry Based Learning (IBL), Storytelling, Tinkering e Hackathon. Ai docenti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria, Sono proposti uno o più percorsi di sperimentazione in classe, lanciati con cadenza mensile.

Accompagnamento

Un galleria per la raccolta di pratiche:

raccolta e pubblicizzazione sul sito dell'Istituto delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.



Insegnamenti e quadri orario

COLLECINI - GIOVANNI XXIII

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASERTA FRAZ.S.LEUCIO CEAA80801E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASERTA SALA CEAA80802G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASERTA ERCOLE CEAA80804N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: CASERTA PUCCIANIELLO CEAA80806Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTEL MORRONE T.VECCHIA-IST.C- CEAA80807R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASERTA S.LEUCIO CEEE80801Q

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASERTA SALA CEEE80802R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASERTA ERCOLE CEEE80804V

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASERTA PUCCIANIELLO CEEE808061

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CASTEL MORRONE CENTRO - CE 6 -
CEEE808072**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FRANCESCO COLLECINI-S.LEUCIO-CE CEMM80802Q - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII -CASTEL MORRONE- CEMM80803R - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Per l'insegnamento trasversale di educazione civica è previsto un monte ore di 33 ore per ciascun anno di corso e per tutti gli ordini di scuola.

Approfondimento

1. Nel plesso Caserta Ercole CEEE80804V- scuola primaria, la prima e la seconda classe svolgono un tempo di 40 ore settimanali.
2. Nel plesso "F. Collecini" San Leucio - CEMM80802Q scuola secondaria I grado, le classi I F - II F - III F svolgono un tempo di 40 ore settimanali.
3. Nel plesso "Giovanni XIII" Castel Morrone - CEMM80803R scuola secondaria di I grado, le classi I B e I C svolgono un tempo di 40 ore settimanali.
4. L'attività didattica è articolata su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.
5. Seconda lingua comunitaria - scuola secondaria di primo grado:
 - a. francese: San Leucio – Castel Morrone;
 - b. spagnolo: San Leucio
 - c. a partire dall' a.s. 2021-2022 per le sezioni A e B della scuola secondaria di primo grado del plesso di San Leucio è stato attivato un indirizzo che mira a potenziare la competenza linguistica degli alunni. Il corso prevede lo studio della lingua spagnola come terza lingua comunitaria, in orario pomeridiano, finalizzato al conseguimento della relativa certificazione linguistica e l'insegnamento di almeno una disciplina non linguistica in lingua francese, secondo la metodologia CLIL.
 - d. a partire dell'a. s. 2023/24, in attesa di delibera dell'USP, faranno parte dell'I.C. "F. Collecini-Giovanni XXIII" i plessi della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Casola



Curricolo di Istituto

COLLECINI - GIOVANNI XXIII

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d' Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando, in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola: □ le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire; □ i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola; □ gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si riporta in allegato il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.

Allegato:

ALLEGATO CURRICOLO COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.pdf



Approfondimento

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ambito Scolastico CE/7

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"COLLECINI - GIOVANNI XXIII"

SAN LEUCIO - CASTEL MORRONE

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

Via Giardini Reali n. 44 - 81100 Caserta

Tel. 0823/1444425 -

Codice Ministeriale CEIC80800N - Codice Fiscale 93036920614

Sito Web: www.collecini.edu.it

Prot. n. 13483/II.5 del 24/11/2022

Al Collegio dei Docenti;
Ai docenti funzioni strumentali;
e. p.c. Al Consiglio d'Istituto;
Alla RSU;
Ai Genitori;
Al personale ATA;
Sito web

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2022/23-2023/24-2024/25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il R.A.V.;
- VISTO il precedente PTOF scaduto nell'anno scolastico 2021/22;
- PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
 - 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
 - 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - 4) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
 - 6) il Piano può essere rivisto annualmente entro Ottobre;
- CONSIDERATO CHE
 - le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
 - la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione



scolastica;

- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

· VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

· VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale campana e, limitatamente ai dati di scuola e del comune di Caserta – Castel Morrone, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

· TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

· TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2019/22 e nello specifico;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.



PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:

1.L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

2.Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave



europee):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale; · competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

3) Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.

4) Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

- CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze
- D. Lgs 66/2017 · D.Lgs 62/2017



• Piano Triennale delle Arti D.Lgs 60/2017 e decreti attuativi.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, spagnolo);
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace. commi 10 e 12; 4
- g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- h) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

1) **OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO; ESITI DEGLI STUDENTI**

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla



realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.

- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curricolo verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.
- Potenziamento delle competenze informatiche
- Curricolo digitale

2) **STRUMENTI; PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI**

• Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.

- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove, anche tra plessi diversi).
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento.
- Adozione del metodo cooperativo per gruppi misti.
- Progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento.
- Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi.

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Utilizzo del "voto di condotta" come strumento di valutazione delle competenze di civismo. Conseguente definizione del voto di condotta stesso attraverso indicatori significativi e relativi descrittori (griglie di osservazione condivise).
- Realizzazione di un curricolo per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano



comuni traguardi di competenza.

- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI

- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".

- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.

- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola.

- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante).

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".

- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.

- Formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.



- Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
 - Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- a. Promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze;
- b. ampliare i tempi di fruizione dell'offerta formativa;
- c. promuovere la conoscenza della musica sin dalla scuola dell'infanzia e la sua pratica mediante percorsi di avvio allo studio di uno strumento musicale e/o al canto corale rispettivamente dalla scuola primaria e dalla scuola dell'infanzia;
- d. arricchire e innovare la dotazione logistica degli ambienti di apprendimento, utilizzando i Fondi FESR:
 - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia (13.1.5A-FESRPON-CA-2022-296);
 - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - (13.1.2A-FESRPON-CA-2022-11);
 - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica (13.1.3A-FESRPON-CA-2022-



- 80);
- PNSD "Realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM";
- e. realizzare iniziative in ambito sportivo attraverso i progetti:
- gruppo sportivo per la scuola secondaria di primo grado;
 - "Scuola Attiva Kids" in collaborazione con il Coni per la scuola primaria;
 - "Racchette in Classe" in collaborazione con la Federazione Italiana Tennis per la scuola primaria;
- f. realizzare progetti PON
- FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza Interventi di successo 10.1.1A-FDRPOC-CA-2022-97;
 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza Promuovere le competenze 10.2.2A-FDRPOC-CA-2022-115;
- g. definire nuove progettualità in linea con il Ptof e il Pdm come il consolidamento della conoscenza della **lingua inglese, spagnola e francese** finalizzate al conseguimento delle certificazioni linguistiche.

AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

- a. Monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele;
- b. migliorare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum
- c. promuovere la cultura della sicurezza, intesa come riduzione del rischio, come risposta organizzativa a calamità o emergenze, come promozione di corretti stili di vita orientati al benessere, come rispetto delle persone e delle regole di convivenza civile;
- d. promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con enti e associazioni territoriali;

Il Piano dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa;



- il curricolo verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16),
- l'attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2,
- le azioni specifiche per alunni adottati, figli di genitori separati;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58) descrizione dei rapporti con il territorio.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma2);
- il fabbisogno degli ATA (comma3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.



Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale Area 1 "Gestione PTOF" Coadiuvata dalle altre Funzioni Strumentali Area 2 "Sostegno ai Docenti e Formazione", Area 3 "Interventi e Servizi agli allievi" Area 6 "Qualità" e dai Collaboratori del Dirigente Scolastico.

A meno di sopraggiunte successive indicazioni, il PTOF sarà portato all'esame del Collegio Docenti nella prima seduta utile. La delibera da parte del Consiglio di Istituto avverrà immediatamente dopo la elaborazione da parte del Collegio dei Docenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.

Antonio

Varriale

Documento firmato digitalmente ai sensi
del CAD-Codice dell' Amministrazione
digitale e norme ad esso connesse



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SCUOLA VIVA

Il progetto "COLORIAMOCI DI SPORT" conferma l'idea progettuale strategica delle precedenti edizioni e comprende attività laboratoriali interdisciplinari, finalizzate ad integrare i ragazzi a «rischio di dispersione scolastica (Obiettivo Specifico 12)» e gli studenti con «disabilità (Azione 10.1.1)» che gravitano attorno al nostro Istituto comprensivo. Anche nella nuova edizione il tema de #ICOLORIDELLAVITA" costituisce il filo conduttore dei moduli in cui è articolato il progetto, perché il colore rappresenta l'essenza di ogni modulo. Si confermano i moduli del percorso "Move the colours of your body" ripartito in diversi moduli volti ad ampliare le attività offerte al territorio con attività di nuoto, tennis, musica e arte. Destinatari sono gli alunni della primaria e della secondaria e della popolazione casertana fino a 25 anni. Si tratta di un progetto di apertura al territorio di Caserta e di Castel Morrone, attraverso la scuola aperta per due pomeriggi a settimana nel periodo scolastico e dell'apertura nel mese di giugno al termine attività didattica. Scuola Viva a.s. 2022-2026 Il progetto continua a comprendere al suo interno attività laboratoriali interdisciplinari, finalizzate ad integrare i ragazzi a rischio di dispersione scolastica e gli studenti con disabilità che gravitano attorno all'istituto. Anche nella nuova proposta, il tema de #ICOLORIDELLAVITA costituisce il filo conduttore, il tratto comune dei moduli in cui è articolato il progetto, perché il colore rappresenta l'essenza di ogni singolo modulo. Oltre ai moduli dedicati alle attività sportive (nuoto e tennis), in collaborazione con le piscine Acquableu di Castel Morrone e l'ASD Sporting Club Briano, è previsto un modulo dedicato alle attività musicali, in collaborazione con l'Associazione musicale Royal Butterfly, un modulo di arte e grafica e infine un modulo dedicato al giornalismo e all'editoria, in partenariato con il quotidiano "Cronache di Caserta" e la casa editrice Libera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Raggiungere un alto livello Avanzato delle competenze chiave da parte di una quota di studenti pari o superiore a quella rilevati al termine dell'anno 2022/ 2023 .

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● IO LEGGO PERCHÉ

#ioleggoperché è una iniziativa che punta a formare nuovi lettori, rafforzando l'abitudine dei ragazzi alla lettura grazie alla creazione e al potenziamento delle biblioteche scolastiche. Le scuole si gemellano con una o più librerie ed invitano i genitori a comprare testi da donare alla biblioteca scolastica. Per promuovere acquisti la scuola organizza eventi o attività (es. lettura animata in classe, proiezione video). Dopo di ciò, le case editrici si impegnano a dare alle scuole



un corrispettivo in libri proporzionali al numero di libri che la scuola ha fatto acquistare. I destinatari del progetto sono gli allievi della scuola primaria e secondaria. Il nostro gemellaggio è avvenuto con le librerie "CHE STORIA" e "PACIFICO" di Caserta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Raggiungere un livello Avanzato delle competenze chiave da parte di una quota di studenti pari o superiore a quella rilevata al termine dell'anno 2022/2023.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

DESTINATARI: alunni della scuola primaria e secondaria I grado

PLESSI: tutti

DURATA: Da ottobre a novembre

RISORSE PROFESSIONALI: insegnanti interni ed esperti esterni (collaborazione libreria "Che storia" e "Pacifico" - Caserta)

● **LASCIAMI LEGGERE**



Il progetto "Lasciami leggere!" promosso dall'associazione culturale "Teste fiorite" è una proposta per le scuole, dall'infanzia alle secondarie, per diffondere la lettura individuale e silenziosa come pratica quotidiana nelle classi. Leggere è l'unico modo di crescere lettori e crescere lettori è l'unico modo per far sviluppare quelle caratteristiche cerebrali ed emotive tipicamente umane come: l'empatia, la capacità di immaginazione autonoma, l'identità personale, la capacità di pensiero critico, la capacità di assumere punti di vista diversi e di risolvere problemi complessi. "Lasciami leggere!" nasce da un'idea che in Francia e in altri Paesi europei ha preso forma con grande successo: promuovere la lettura quotidiana, come appuntamento quotidiano a scuola. Il progetto si fonda su una routine che aiuta la sedimentazione della pratica della lettura e che ha la doppia finalità di far sviluppare la capacità di concentrazione nel silenzio e la capacità di lettura. Con "Lasciami leggere!" leggeremo in classe, ogni giorno, sempre alla stessa ora, per 15 minuti, per l'intero anno scolastico. Gli alunni saranno lasciati liberi di leggere un libro portato da casa o reperito dalla biblioteca di classe; lo stesso faremo noi insegnanti presenti in classe. Dal primo ottobre 2019 il nostro Istituto partecipa al progetto unitamente ad altre 1300 classi sparse su tutto il territorio nazionale. Giunto alla terza edizione, il Progetto sarà realizzato anche quest'anno nel nostro istituto in tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia e nella stragrande maggioranza delle classi della Primaria e Secondaria di I Grado.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

PARTECIPAZIONE GRATUITA

DESTINATARI: Infanzia (tutti i plessi); primaria (tutti i plessi); secondaria: Castel Morrone (tutte le classi); San Leucio (alcune classi).

DURATA: n.15 minuti al giorno in orario curricolare per tutto l'anno scolastico.

● Scuola Attiva Kids a.s. 2021/2022

La scuola aderisce al progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" destinato agli alunni della primaria. L'obiettivo è quello di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con



se stessi e con gli altri, nell'ottica dell'inclusione sociale e in armonia con quanto previsto dalle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'Istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n.254). Il progetto è rivolto a tutte le classi quarte e quinte. Prevede lo svolgimento da parte di un Tutor Sportivo Scolastico di un massimo di 23 ore totali annuali di attività per ciascuna classe assegnata, ripartite in 22 ore di compresenza con il docente titolare della classe (n.1 a settimana) e n. 1 ora per attività trasversali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

PARTECIPAZIONE GRATUITA

DESTINATARI: alunni della scuola primaria (classi IV e V).

PLESSI: tutti

DURATA: n.22 ore da gennaio a maggio/giugno

RISORSE PROFESSIONALI: risorse interne + esperti esterni accreditati dal CONI

CERTIFICAZIONE: gare finali (termine anno scolastico)

● MUSICA D'INSIEME - ORCHESTRA COLLECINI-GIOVANNI XXIII

Progetto curricolare che coinvolge tutti gli allievi della giovane orchestra "IC Collecini- Giovanni XXIII", (da qui "Musica d'insieme"). L'orchestra è formata da alunni provenienti dalle classi di strumento musicale dei plessi di San Leucio e Castel Morrone. Gli strumenti di cui si compone sono violino, violoncello, flauto traverso e pianoforte. Il timbro sonoro che la caratterizza è prevalentemente sinfonico, per cui il repertorio nel quale si cimenta è formato prevalentemente da colonne sonore e trascrizioni di brani orchestrali. In occasione delle varie manifestazioni, tra cui il saggio di Natale e di fine anno, i giovani musicisti si cimentano nell'esecuzione di brani di: Ennio Morricone, Nino Rota, Harold Arlen, Johnny Merce e Herry Mancini. Il progetto si propone di formare una piccola orchestra che si avvale anche della collaborazione del coro della scuola ed è sempre attiva nel rappresentare l'unità dell'Istituto in tutte le manifestazioni scolastiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Raggiungere un livello avanzato delle competenze chiave da parte di una quota di studenti pari o superiore a quella rilevata al termine dell'anno scolastico 2021/ 2022

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

DESTINATARI: alunni classi di strumento

SEDI: San Leucio - Castelmorrone

RISORSE PROFESSIONALI: interne (docenti di strumento)



● METODO D'ONOFRIO

Metodo per l'apprendimento sequenziale delle strutture mentali preposte alla pratica musicale. Corso triennale di acculturazione musicale per la scuola primaria. Avviamento all'uso di vari strumenti musicali a fiato, a percussione, ecc. per gli alunni della scuola primaria durante il periodo di frequenza dalla classe III alla classe V.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Raggiungere un livello avanzato delle competenze chiave di una quota di studenti pari o superiore a quella rilevata al termine dell'anno scolastico 2012/2022.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

CORSO TRIENNALE GRATUITO (DALLA CLASSE III ALLA CLASSE V DELLA SCUOLA PRIMARIA)

DESTINATARI: alunni delle classi V della scuola primaria, plessi di Ercole e San Leucio;



alunni delle classi III della scuola primaria dei plessi di Castel Morrone, Puccianiello, Sala.

DURATA: n. 20 ore annue per classe (n.20 ore per classe, da ottobre a maggio - n.1 ora curricolare a settimana).

● PROGETTO GENERAZIONI CONNESSE

Il Progetto Generazioni Connesse - Safe Internet Center Italy, co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Connecting Europe Facility" (CEF), è un programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole. Il progetto è coordinato dal MIUR. Il progetto offre, alle classi quarta e quinta della Scuola Primaria di Primo Grado e a tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado partecipanti, un percorso guidato che consente di: riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza online e all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica; usufruire di strumenti, materiali e incontri di formazione; dotarsi di una Policy di e-safety riconosciuta dal MIUR. Il Progetto Generazioni Connesse ha, inoltre, attivato una piattaforma online dedicata ai temi del Progetto e al percorso guidato per la realizzazione delle e-policy di Istituto, grazie agli webinar che supportano le scuole e i corsi online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Raggiungere un livello avanzato delle competenze chiave di una quota di studenti pari o superiore a quella rilevata al termine dell'anno scolastico 2012/2022

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

PARTECIPAZIONE GRATUITA

DESTINATARI: classi IV e V della scuola primaria - tutte le classi della scuola secondaria.

PLESSI: tutti

RISORSE: esperti interni e collaborazioni con esperti esterni.

DURATA: intero anno scolastico

● FARE GIORNALISMO A SCUOLA

Obiettivo del progetto è fornire le competenze di base sul mondo della stampa (in particolare dei quotidiani locali) introducendo i ragazzi al lavoro nella redazione di un quotidiano: struttura, ruoli e meccanismi di funzionamento della redazione, conoscenza del mezzo giornalistico, conoscenza delle diverse tipologie di articolo, conoscenza delle tecniche di scrittura giornalistica. A fare acquisire le competenze di base per una corretta redazione di un articolo di giornale, che "da sempre rappresenta il punto di contatto con l'attualità e con la vita reale", e a condurre i ragazzi lungo il percorso saranno le docenti dell'istituto. In questo senso, nell'era della scuola che mette l'alunno al centro, con le sue competenze, il progetto di giornalismo rappresenta a tutti gli effetti un compito di realtà. Prodotto finale dei nostri giovani cronisti sarà la pubblicazione di articoli su "Cronache di Caserta" con cadenza mensile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Raggiungere un livello avanzato delle competenze chiave di una quota di studenti pari o superiore a quella rilevata al termine dell'anno scolastico 2012/2022

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

PARTECIPAZIONE GRATUITA

DESTINATARI: alunni della scuola primaria e secondaria di I grado

PLESSI: tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di I grado

RISORSE: esperti interni e collaborazioni con esperti esterni (giornale "Cronache di Caserta")



● CORO STABILE "COLLECINI- GIOVANNI XXIII"

L'intento è quello di sviluppare negli allievi il gusto e la ricerca del canto corale attraverso lo studio e l'esecuzione della musica vocale sacra "Il Gregoriano" e quella profana "Canzone classica napoletana". Il progetto inoltre intende risvegliare il senso d'identità e di appartenenza con l'auspicio di far vivere agli allievi il loro ambiente non come un anonimo territorio di passaggio, ma come un territorio di appartenenza, di espressione e di cultura da percepire come parte di sé. I destinatari sono gli alunni della scuola secondaria di I grado.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

PROGETTO EXTRACURRICOLARE

PARTECIPAZIONE GRATUITA

DURATA: 30 ORE (n.1 ora a settimana + 24 nel corso dell'anno - da novembre a maggio)

DESTINATARI: alunni Scuola Secondaria I

SEDI: San Leucio - Castelmorrone.

RISORSE PROFESSIONALI: interne (docente di educazione musicale)

● GEMELLAGGIO MUSICALE

Ha lo scopo di favorire il confronto fra le esperienze di due realtà scolastiche, entrambe ad indirizzo musicale, nell'ottica della condivisione e dell'arricchimento reciproco.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Raggiungere un livello avanzato delle competenze chiave di una quota di studenti pari o superiore a quella rilevata al termine dell'anno scolastico 2012/2022

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

PROGETTO EXTRACURRICOLARE

PARTECIPAZIONE GRATUITA

TEMPO: aprile

DESTINATARI: alunni di tutte le classi e di tutti gli ordini dell'IC "Collecini - Giovanni XXII"

RISORSE PROFESSIONALI: interne

● MISSION CAMBRIDGE



Il progetto di potenziamento di lingua inglese, con esperto esterno di madrelingua inglese, è finalizzato alla certificazione linguistica inglese CAMBRIDGE con esami A1, A2, B1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Raggiungere un livello avanzato delle competenze chiave di una quota di studenti pari o superiore a quella rilevata al termine dell'anno scolastico 2012/2022

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

PROGETTO EXTRACURRICOLARE

CORSO A CARICO DEI GENITORI

DURATA: 30 ore da febbraio a maggio (n.2/3 ore a settimana circa)

DESTINATARI: alunni delle classi V della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria

PLESSI: tutti

SEDE DEL CORSO: sede centrale (San Leucio)

DURATA: 30 ore per n.4 moduli



RISORSE PROFESSIONALI: esperti esterni

CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

● ACCOGLIENZA

Il progetto accoglienza è rivolto agli alunni della scuola primaria. In base alle esigenze dei genitori, i docenti accolgono i ragazzi 10 minuti prima dell'inizio delle lezioni. Il suddetto progetto è stato attivato in tutti i plessi ad esclusione di Sala e Castel Morrone. Sarà finanziato interamente dalla scuola mediante risorse MOF 18/19.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Raggiungere un livello avanzato delle competenze chiave di una quota di studenti pari o superiore a quella rilevata al termine dell'anno scolastico 2012/2022

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SENZA CONTRIBUTO A CARICO DEI GENITORI

DESTINATARI: tutti gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria.

PLESSI: tutti



SEDE DEL CORSO: scuola Puccianiello

DURATA: da ottobre a maggio (tutti i giorni dalle ore 7.45 alle 7.55)

RISORSE PROFESSIONALI: insegnanti interni

● GRUPPO SPORTIVO

Si propongono attività pomeridiane sportive per gli alunni dell'IC "Collecini-Giovanni XXIII" di Caserta. La finalità di tale progetto riguarda il totale coinvolgimento degli alunni nelle attività sportive, ruoli, funzioni e competenze differenziate, ad esempio arbitri, organizzatori ecc. L'avviamento e la pratica dell'attività sportiva scolastica, si inseriscono armonicamente nel contesto dell'azione educativa, in quanto hanno lo scopo di contribuire alla formazione e alla maturazione della personalità degli alunni. Per tale motivo il progetto sarà rivolto a tutti gli alunni dell'istituto comprensivo. Obiettivo finale: acquisire una consuetudine alla pratica motoria come base per il mantenimento di un buon stato di salute fisica e mentale, di un corretto rapporto con compagni e avversari, per l'acquisizione di rispetto delle regole e di chi è preposto a farle rispettare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Raggiungere un livello avanzato delle competenze chiave di una quota di studenti pari o superiore a quella rilevata al termine dell'anno scolastico 2012/2022

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

PROGETTO EXTRACURRICOLARE

PARTECIPAZIONE GRATUITA

DESTINATARI: alunni della scuola secondaria di I grado (tutte le classi)

PLESSI: tutti

DURATA: 40 ore da gennaio a maggio/giugno n.1 ora a settimana (dalle ore 14.10 alle 15.10)

RISORSE PROFESSIONALI: insegnanti scienze motorie - interni

CERTIFICAZIONE: gare finali – interne

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

La scuola ha aderito all'iniziativa del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, istituito dall'Amministrazione Comunale di Caserta, nello spirito dell'art.7 dello Statuto Comunale, al fine di favorire un'ideale crescita culturale e sociale delle giovani generazioni accrescendo la partecipazione democratica al governo della città. Il Consiglio dei Ragazzi costituisce, quindi, una modalità educativa che permette loro di confrontarsi, di gestire la conflittualità nella ricerca di soluzioni, che non soddisfino le esigenze dei singoli, ma quelle di tutta la collettività di cui si è parte, esercitando, inoltre, il diritto ad associarsi, come sancito ufficialmente dalla convenzione Internazionale dei diritti del Bambino. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze è un organo composto da ragazzi/e frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado del Comune di Caserta, che svolge funzioni consultive e propositive nei confronti della Giunta comunale e del Consiglio Comunale e che organizza iniziative proprie in modo libero ed autonomo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Raggiungere un livello avanzato delle competenze chiave di una quota di studenti pari o superiore a quella rilevata al termine dell'anno scolastico 2012/2022

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

PROGETTO EXTRACURRICOLARE

PARTECIPAZIONE GRATUITA

DESTINATARI: alunni della scuola primaria e secondaria di I grado

PLESSI: tutti i plessi di scuola primaria e secondaria I che non abbiano sede all'interno del comune di Castelmorrone.

RISORSE: esperti interni e collaborazioni con esperti esterni.



STAGE

Per il quarto anno consecutivo l'Istituto offre agli studenti la possibilità di vivere un'esperienza-studio particolare: studiare la lingua straniera -francese, inglese, spagnolo- all'estero. Gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prima, seconda, terza, della scuola secondaria, hanno la possibilità di partecipare ad uno stage linguistico, organizzato dalle funzioni strumentali e dalla commissione (area 4). Le mete sono: -Nizza, per lo studio della lingua francese; -Malta, per lo studio della lingua inglese; -Salamanca, per lo studio della lingua spagnola. Lo stage dura sei giorni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

PROGETTO EXTRACURRICOLARE

COSTI A CARICO DELLE FAMIGLIE

DESTINATARI: alunni delle classi V della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di I grado.

PLESSI: tutti

DURATA: n.5/6 giorni durante il mese di aprile/maggio

RISORSE PROFESSIONALI: docenti accompagnatori interni e lezioni con esperti esterni

CERTIFICAZIONE: DELF - DELE - CAMBRIDGE UNIVERSITY.

N.B.: **momentaneamente sospeso a causa dell'emergenza COVID**

● PROGETTO MAJORETTES

Il progetto nasce dall'idea di creare un momento di aggregazione per le bambine della scuola primaria ed è teso a valorizzare l'espressione corporea attraverso l'attività motoria di gruppo e a favorire la formazione della personalità delle alunne, dal punto di vista relazionale, estetico,



sociale, operativo e affettivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Raggiungere un livello avanzato delle competenze chiave di una quota di studenti pari o superiore a quella rilevata al termine dell'anno scolastico 2012/2022

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

PROGETTO EXTRACURRICOLARE

CORSO GRATUITO CON DIVISA IN COMODATO D'USO

DESTINATARI: alunni delle classi III e IV della scuola primaria.

PLESSI: Castel Morrone

DURATA: n.2 ora alla settimana (giovedì - dalle ore 15.00 alle 17.00) presso la sede della scuola primaria di Castel Morrone

RISORSE PROFESSIONALI: insegnanti esperte -interne



● VAMOS CON EL DELE

Il progetto propone la preparazione degli alunni per il conseguimento della Certificazione di Lingua Spagnola DELE rilasciata dall'Istituto Cervantes. Si propone il primo livello, cioè, il livello base A1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Raggiungere un livello avanzato delle competenze chiave di una quota di studenti pari o superiore a quella rilevata al termine dell'anno scolastico 2012/2022

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

Alunni coinvolti: alunni delle classi I A e I B della scuola secondaria di I grado, plesso di San Leucio.

Durata: 30 ore

Periodo: novembre/maggio

● PON/FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza 10.1.1A-FDRPOC-CA-2022-97

5) Il ministero ha autorizzato questa istituzione scolastica a realizzare il PON/FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza 10.1.1A-FDRPOC-CA-2022-97 per ampliare e sostenere l'offerta formativa, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. I moduli che la scuola intenderà attivare sono: n. 3 Educazione motoria; sport; gioco didattico; n. 2 Arte; scrittura creativa; teatro; n. 2 Musica e Canto. Il finanziamento complessivo è pari a € 39.823,20.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Raggiungere un alto livello Avanzato delle competenze chiave da parte di una quota di studenti pari o superiore a quella rilevati al termine dell'anno 2022/ 2023 .

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PON/FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza 10.2.2A-FDRPOC-CA-2022-115

6) Il ministero ha autorizzato questa istituzione scolastica a realizzare il PON/FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza 10.2.2A-FDRPOC-CA-2022-115 per ampliare e sostenere l'offerta formativa, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. I moduli che la scuola intenderà attivare sono: n. 2 Competenza multilinguistica; n. 3 Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM); n. 1 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Il finanziamento complessivo è pari a € 29.867,40



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Raggiungere un alto livello Avanzato delle competenze chiave da parte di una quota di studenti pari o superiore a quella rilevati al termine dell'anno 2022/ 2023 .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● ENGLISH WITH FUN

Attraverso l'approccio ludico e con l'aiuto delle mascotte, si favorisce l'ascolto, la ripetizione e la memorizzazione dei vari vocaboli e brevi espressioni con la relativa pronuncia , non sempre semplice per tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Raggiungere un livello base delle competenze della lingua inglese di una quota di bambini al termine dell'anno scolastico 2012/2022.



● GREEN COMING OUT

Il Progetto curricolare, così come articolato, è pensato per implementare il Curricolo di Educazione Civica introdotto tra i documenti fondamentali del nostro I.C. Nel documento citato, venivano individuati i nuclei tematici che fanno da sfondo integratore alla attuazione di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, fortemente raccomandate nella Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

"Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali ed immateriali delle comunità." Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CABLAGGIO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con la realizzazione del FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole - in risposta all'Avviso 20480 (13.1.1A-FESR PON-CA-2022-22) l'Istituto ha dotato tutti gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. È stato previsto, inoltre, il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

L'investimento è stato pari a €96.672,92.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con la realizzazione del FESR REACT EU - Digital



Ambito 1. Strumenti

Attività

board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione – in risposta all'Awiso 28966 (13.1.2A-FESRPN-CA-2022-11) si è provveduto a dotare l'istituto di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

In particolare con un finanziamento pari a 70.182,19€ si è proceduto all'acquisto di

- 25 monitor interattivi di cui 11 carrellati tutti dotati di OPS;
- 9 personal computer per segreteria con cpu i5 sistema operativo windows 10 con licenza office

La consegna e il montaggio da parte della ditta fornitrice dell'attrezzatura ordinata avverrà nel prossimo mese di gennaio 2023.

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
DOCENTE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Inizio della realizzazione del profilo digitale dei docenti in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali del cittadino.

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO SCUOLE PRIMARIE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il Registro elettronico è utilizzato nella scuola primaria e dell'Infanzia. il fornitore è Axios.

Titolo attività: IDENTITA DIGITALE
STUDENTE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Inizio della realizzazione del profilo digitale degli studenti in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali del cittadino.

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO PER TUTTI GLI ORDINI
DI SCUOLA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Attivazione di tutte le funzionalità del registro elettronico per ciascun ordine di scuola, attraverso il fornitore Axios.

Titolo attività: ATTIVAZIONE
SEGRETERIA DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 1. Strumenti

Attività

Strumenti quali il protocollo informatico o l'archiviazione digitale dei documenti consentono all'Istituto di ottemperare alle specifiche richieste dettate dalla vigente normativa in merito alla Dematerializzazione dei documenti delle pubbliche amministrazioni, Conservazione a norma e Trasparenza amministrativa.

Titolo attività: Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- 1) Con la realizzazione del FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica (13.1.3A-FESRPON-CA-2022-80) l'istituto intende favorire la realizzazione un orto/serra didattica nel plesso di Sala, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature



Ambito 1. Strumenti

Attività

dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Con il finanziamento di 25.000,00€ si è provveduto ad acquistare:

n. 1 Serra in alluminio e policarbonato, Pannelli in policarbonato a doppia parete, resistente ai raggi UV, isolata termicamente. costruzione in alluminio robusto. Dotata di grondaie per il drenaggio dell'acqua e bocchette di areazione sul tetto;

n. 2 Letti rialzati per coltivazione in serra, Colore: Verde, materiale: acciaio zincato, dimensioni: 240 x 80 x 45 cm (L x L x A) con fondo aperto;

n. 1 Impianto di irrigazione a goccia per serra con pannello fotovoltaico da 0,7 Wp con relativo picchetto; batteria interna alla centralina di irrigazione da 3.6V/1200 Mah; centralina del sistema di irrigazione solare dotata di un input per il pannello;

n. 1 Serbatoio raccolta acqua piovana 120lt per serra, Colore nero, materiale: polietilene, dimensioni: 51 x 81 cm, resistente ai raggi UV, Raccorderia varia;

n. 2 Orti didattici rialzati in legno con copertura Colore: Naturale Materiale: Legno di pino impregnato e PVC, dimensioni: 200 x 50 x 25/35 cm (L x P x A) Con tettoia; resistente agli agenti atmosferici;

n. 5 Propagatore per germogli di plastica rigida e copertura trasparente per la ventilazione, dimensioni 37,5 x 24 x 18 cm (L x L x A) Costituito da: Vasi di torba di



Ambito 1. Strumenti

Attività

colore marrone; materiale: Fibra di legno + torba + pietra calcarea, dimensioni: 4 x 4 x 5;

n. 1 TermoRiscaldatore per serra, colore: Grigio, materiale: metallo zincato, dimensioni: 30 x 41 cm (Diametro x A), capacità: 4,5 L; Riscaldatore singolo a paraffina;

n. 1 Tubo acqua 10 mt dotato di un lato perforato per essere utilizzato su entrambi i lati; colore: verde e giallo, materiale: PVC, lunghezza tubo: 10 m;

n. 2 Panchine da giardino con fioriere, Colore: verde, materiale: legno di pino, impregnato verde, dimensioni complessive: 196 x 40 x 36 cm (L x P x A), dimensioni di ciascuna fioriera: 40 x 40 x 36 cm (L x P x A); resistente agli agenti atmosferici;

n. 6 Fioriere/erbe officinali rialzate. Colore: legno naturale, materiale: legno massello di acacia con finitura ad olio, dimensioni: 50 x 40 x 45 cm (L x P x A); con foglio in PVC;

n. 4 Tavoli con panche integrate; Materiale: legno di pino, impregnato verde, resistente alla muffa, dimensioni complessive: 150 x 135 x 71,5 cm (L x P x A), dimensione piano tavolo: 150 x 62 cm (L x P), larghezza sedile: 24,5 cm;

n. 2 Casette uccellini; Materiale: poliresina e compensato, dimensioni: 13,5 x 13,1 x 24,7 cm (L x P x A) Resistente agli agenti atmosferici, aperture di ventilazione sotto il tetto, fondo apribile per pulizia;

n. 1 Capanno porta attrezzi da giardino, Colore: Verde, materiale: acciaio zincato, dimensioni complessive: 87 x 98 x 148/159 cm (L x P x A);



Ambito 1. Strumenti

Attività

- n. 1 Kit esperimenti di botanica avanzato completo per eseguire 10 diverse esperienze;
- n. 2 Kit esperimenti di botanica bimbi 8 anni completo di vasetti per la coltivazione e materiale di formazione per gli esperimenti;
- n. 1 Stazione meteo con wi-fi e pannello solare previsioni meteo per 6 giorni rilevazione di temperatura, umidità, precipitazioni, velocità del vento; possibilità di condivisione dati; sincronizzazione dell'ora via Internet, sveglia con funzione snooze;
- n. 5 Misuratore pH suolo, umidità e luce utilizzabile come 3 tipi di tester: tester dell'umidità del suolo; tester del PH del suolo; tester del livello della luce;
- n. 1 Kit attrezzi da giardino bimbi costituito da almeno 30 piccoli attrezzi da giardino misti (vanghetta, rastrello, trapiantatore), 1 carriola da giardino, 3 innaffiatoi da 2lt;
- n. 5 Kit attrezzi da giardino ragazzi costituito da 5 attrezzi da giardino misti, 1 grembiule, 1 zaino da giardinaggio, 1 paio di guanti, 1 paio di forbici;
- n. 80 Bustine di semi assortite.

Titolo attività: Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- 1) Il Ministero ha autorizzato l'istituto a realizzare il FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia (13.1.5A-FESRPON-CA-2022-296). Con un finanziamento pari a 75.000,00 € si realizzeranno ambienti didattici innovativi nelle



Ambito 1. Strumenti

Attività

scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Titolo attività: Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). D.L n. 41 del 22 marzo 2021 Art 32 D.D.I

Mezzogiorno

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con il Decreto legge 22 marzo 2021 n. 41 di cui all'articolo 32, comma 1, Il Ministero ha assegnato a codesta amministrazione dei fondi per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle Regioni del Mezzogiorno. On la somma pari a 9.683,00€ si è provveduto ad acquistare

ARTICOLO	DESCRIZIONE	Q.TA'
Cuffie con n. 2 jack	Cuffie con microfono incorporato, dotate di noise canceling, con 2 jack da 3,5 mm per PC	n. 10



Ambito 1. Strumenti

Attività

Webcam e Videoconferenza	Webcam colore - 1920x1080 audio USB 2.0	n. 1
Office Suite - CSP Perpetual -	Office 2021, Access 2021, Excel 2021, Outlook 2021, PowerPoint 2021, Visio Professional 2021 e Word 2021.LICENZA SOFTWARE PERPETUA - Supporto in capo a Microsoft	n. 12
Notebook	Schermo 15.6" Full-HD 1920x1080, Processore Intel Core i5-, Memoria RAM 8 GB, Disco da 512 GB, Scheda grafica Intel UHD Graphics, Webcam Integrata, Touch screen: No Presa HDMI - PRESA ETHERNET - Versione S.O.: Professional	n. 12



Ambito 1. Strumenti

Attività

S.O.: W10+W11
Licence

Titolo attività: Art. 21, comma 3 D.L n. 137 Attuazione di misure per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- 1) Ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 il MIUR per l'attuazione di misure per la didattica digitale integrata ha stanziato dei fondi con i quali l'istituzione scolastica ha acquistato n. 13 notebook.

Titolo attività: D.M 187 del 26/03/2020 Risorse per la didattica a distanza
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- 1) Con Decreto Ministeriale n. 187 del 26 marzo 2020 il MIUR ha stanziato risorse per la Didattica a distanza, con questo finanziamento l'istituzione scolastica ha acquistato n. 19 Ipad.

Titolo attività: Ambienti di apprendimento innovativi" Azione #7
PNSD
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- L'istituzione scolastica con un finanziamento pari a 20.000€ "Ambienti di apprendimento innovativi" Azione #7 PNSD ha realizzato nell'aula Magna della Scuola Secondaria di Castel Morrone L'ambiente di apprendimento è stato realizzato nell'aula magna della sede della scuola secondaria



Ambito 1. Strumenti

Attività

di primo grado di Castel Morrone un ambiente ideale per nuovi contesti d'insegnamento, con configurazioni modulari e flessibili.

Sono stati acquistati:

n. 1 Monitor interattivo da 65" con sistema operativo android e struttura carrellata;

n. 1 PC All-in-One Postazione Docente

n. 1 Kit di Robotica in vassoio con coperchio completo di sensori (distanza, forza, motore angolare medio, colore, motore angolare grande) e mattoncino programmabile con matrice a led programmabile in scratch per 24 studenti;

n. 1 Stampante 3D multimateriale con connettività USB/Wi Fi, Piatto riscaldato, completa di 3 matasse colorate da 1kg ognuna di colore diverso, con scanner assiale integrato.

n. 1 Tecnologia creativa in classe- Student Kit Arduino per 24 studenti;

n. 1 STEAM code kit littleBits - Class Pack per 24 studenti completa di valigetta a scomparti. Component bit indentificati con colori e collegabili tra di loro magneticamente

n.1 Laboratorio creativo dove pronellgrammare, creare musica e dare vita a progetti interattivi Touch Board Workshop Pack. Composto da set di espansione per scienze, tecnologia, musica e matematica.

n. 1 Display touch a colori da 3,5"

n. 2 Set tematico attività per penna 3D – Robotica

n. 2 Drone tipo: Makerfire Drone con Telecamera 4k



Ambito 1. Strumenti

Attività

WiFi.

Titolo attività: Realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha autorizzato questa istituzione scolastica all'attuazione di un progetto per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM, nell'ambito del PNSD.

Con un finanziamento pari a 16.000,00 € l'istituto doterà la scuola primaria del plesso Patturelli di un Laboratorio per le stem con le seguenti attrezzature:

Matrice acquisti per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM

Tipologia STEM	Quantità	Descrizione prodotti specifici per le STEM
A	3	Robot didattici. Set per la classe
A	1	Drone educativo programmabile
B	1	Schede programmabili e set



Ambito 1. Strumenti

Attività

		di espansione
B	1	Kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori
C	13	Kit per la sperimentazione di macchine semplici e meccanismi Kit Elettricità e magnetismo Kit l'energia Kit luce e colore Kit la chimica Kit l'aria e l'acqua Kit il suono Kit Studiamo il calore Sistema di microscopia per trasformare smartphone e tablet in una potente fotocamera macro o in un microscopio Microscopio digitale Tinkering Sphero Craft Pack Lego education BRICQ MOTION



Ambito 1. Strumenti

Attività

		Lego education Parco delle competenze STEAM	
C	1	Fotocamera 360°	
D	1	Stampante 3D	
D	1	Plotter	
D	1	Tavolo per il making	
E	2	Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM	

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Percorsi formativi snelli per lo sviluppo da parte degli studenti del pensiero computazionale e del coding mediante impostazione ludico-laboratoriale.

Titolo attività: STEAM
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Avvicinare alle carriere scientifiche in ambito STEAM (Science, Technology Engineering, Arts And Mathematics)

Titolo attività: BIBLIOTECA
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Proporre servizi di documentazione e di alfabetizzazione informatica, per integrare il mondo della lettura e della scrittura in cartaceo alle procedure digitali

Titolo attività: EDUCAZIONE AI MEDIA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

All'interno della " matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare" (PNSD, punto 4.2) lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, nell'ottica di un utilizzo critico e consapevole dei media e dei social network, è ritenuto di vitale importanza.; l'educazione ai media si traduce essa stessa in acquisizione delle competenze digitali.

Titolo attività: PODCAST, DST, SITI
WEB
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Gli studenti sono guidati nella produzione di contenuti quali Podcast, e-book sul Digital Storytelling, siti web tematici.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PNSD
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica saranno assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.
E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.
Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Titolo attività: CREAZIONE DI UN
ARCHIVIO BUONE PRATICHE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.

Titolo attività: METODOLOGIE
DIDATTICHE INNOVATIVE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Formazione iniziale sul Digital Storytelling per la creazione e manipolazione di contenuti digitali progettati per la didattica (



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Creating and modifying Digital Resources)

Titolo attività: CREAZIONE DI UN
CANALE PODCAST
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: INNOVAMENTI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha aderito al Progetto Nazionale "INNOVAMENTI", lanciato nell'ambito del PNSD e dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative. Il progetto intende promuoverne l'utilizzo attraverso brevi esperienze di apprendimento, dedicate nello specifico a Gamification, Inquiry Based Learning (IBL), Storytelling, Tinkering e Hackathon. Ai docenti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria, sono proposti uno o più percorsi di sperimentazione in classe, lanciati con cadenza mensile.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CASERTA FRAZ.S.LEUCIO - CEAA80801E

CASERTA SALA - CEAA80802G

CASERTA ERCOLE - CEAA80804N

CASERTA PUCCIANIELLO - CEAA80806Q

CASTEL MORRONE T.VECCHIA-IST.C- - CEAA80807R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini. La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta.

Allegato:

Valutazione Finale Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Nella individuazione dei criteri di valutazione delle competenze acquisite nell' insegnamento dell'educazione civica, permane il riferimento alle tre fasce d'età; ma, al tempo stesso, è stata operata una sintesi degli indicatori in modo che, seppur differenziandosi in base al grado di sviluppo del bambino, si riferissero nel complesso alle macroaree dell'io, del noi e del mondo, che - a loro volta - sono espressione paradigmatica dei tre nuclei tematici.

In linea generale, gli indicatori di verifica puntano a constatare la maturazione integrale della persona, l'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili nei riguardi dei pari e del mondo, nel confronto tra culture, nella cura dell'ambiente, della Salute, dell'alimentazione e della sicurezza. I percorsi suggeriti, mirano a costruire buone pratiche di vita, orientate al rispetto, alla pace, alla tolleranza e solidarietà. Non mancano riferimenti alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale inteso in senso ampio e all' expertise locale, nonché indicazioni relative all'uso corretto degli strumenti tecnologici e della rete.

Il livello di competenze raggiunto dal bambino è progressivamente contraddistinto dai termini "eccellente", "adeguato", "essenziale", "inadeguato", già utilizzati per il documento di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria già acquisito nel PTOF.

Allegato:

ALLEGATO VALUTAZIONE ED CIVICA INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione del comportamento nella scuola d'Infanzia analizza diversi fattori quali:

1. la CONVIVENZA CIVILE (rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture- cura della propria persona- rispetto delle persone e delle cose)
2. RISPETTO DELLE REGOLE (rispetto delle regole convenute- rispetto delle regole fondamentali di convivenza)
3. PARTECIPAZIONE (partecipazione attiva alla vita del gruppo- personale contribuito nel gruppo di lavoro-proposta di idee per la gestione di attività e giochi- rispetto del proprio turno)
4. RESPONSABILITÀ (assunzione dei propri doveri, svolti con attenzione, cura e puntualità- cura e responsabilità del proprio materiale e di quello della scuola)
5. RELAZIONALITÀ (relazioni positive con i compagni, gli insegnanti e altro personale della scuola-



capacità di riconoscere e controllare le proprie emozioni- capacità di riconoscere se stesso come appartenente al gruppo-gioco- capacità di collaborare con i compagni e con l'adulto).

Allegato:

Protocollo di valutazione aggiornato al Collegio docenti del 23.11.2021.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

FRANCESCO COLLECINI-S.LEUCIO-CE - CEMM80802Q

GIOVANNI XXIII -CASTEL MORRONE- - CEMM80803R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studi previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum. È espressa in decimi, ma i voti sono accompagnati da una descrizione dei livelli di apprendimento. La corrispondenza tra voto e livelli di apprendimento è esplicitata tramite la definizione di descrittori. La valutazione è effettuata dal Consiglio di Classe per la Scuola Secondaria di primo grado. La normativa prevede la formulazione di un giudizio globale per ogni singolo alunno, cioè una sintesi che include la descrizione del processo in termini di progressi dello sviluppo culturale, personale e sociale (es. autonomia, responsabilità) e il livello di sviluppo degli apprendimenti raggiunti (metodo di studio, consapevolezza, progressi rispetto ai livelli di partenza).

Per i criteri si riportano in allegato la RUBRICA VALUTATIVA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO, con la definizione dei descrittori e la corrispondenza dei livelli al voto in decimi, e la DEFINIZIONE DEI DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO, con la tabella di corrispondenza utile a creare il giudizio descrittivo dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti.

Naturalmente il modello del documento di valutazione periodica e finale dell'Istituto sarà adeguato per tener conto sia della valutazione in decimi dei livelli di apprendimento delle singole discipline, che della valutazione descrittiva del processo formativo e del livello globale di sviluppo.



Allegato:

Allegato 2 al Protocollo di valutazione con griglie secondaria aggiornate per l'a.s. 2021-22.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento trasversale di educazione civica è espressa in decimi ed è proposta dal coordinatore di classe in sede di scrutinio dopo aver sentito il parere di tutti i docenti del cdc. Gli indicatori riportati nella rubrica allegata sono stati selezionati sulla base dei traguardi per lo sviluppo delle competenze attese. Per la verifica del raggiungimento di tali competenze, la forma privilegiata di prova sarà quella dei compiti in situazione.

Allegato:

ALLEGATO VALUTAZIONE ED CIV SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 del D.lvo 13 Aprile 2017 n.62) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza per la scuola primaria e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e ai singoli regolamenti approvati dall'istituzione scolastica. In allegato è riportata la griglia di valutazione del comportamento, elaborata sulla base dei seguenti indicatori: 1) competenze chiave di cittadinanza- imparare ad imparare - competenze sociali e civiche - spirito d'iniziativa- consapevolezza ed espressione culturale; 2) regolamento di istituto.

Per quanto concerne il primo punto, saranno valutati il rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza, il comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite, l'impegno, la partecipazione e la responsabilità ed il rispetto delle diversità.



Per quanto riguarda il regolamento d'Istituto, saranno monitorati la frequenza ed il rispetto degli orari con annotazione di ritardi, entrate posticipate, uscite anticipate.

Come evidenziato dalla griglia di valutazione allegata, ad ogni descrittore è stato attribuito un punteggio suddiviso in 5 livelli, dal massimo di 10 punti al minimo di 6. E' stato poi inserito un fattore penalizzante relativo alla presenza di sanzioni disciplinari, dai semplici interventi di richiamo (meno 2 punti), alle sanzioni diverse dall'allontanamento (meno 5 punti), alle sanzioni con allontanamento (meno 10 punti). Al punteggio totale è stato commisurato il giudizio sintetico: Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Insufficiente, Scarso.

Allegato:

Valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconda e terza della scuola secondaria di I grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in un massimo di quattro discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore ai 6/10 per un massimo di quattro discipline da riportare sul documento di valutazione. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto del limite massimo delle quattro discipline definito dal Collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione viene deliberata a maggioranza, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato per iscritto a verbale. Altra motivazione di non ammissione alla classe successiva è confermata, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998).

Regolamento esame di Stato I Ciclo a.s. 2020/21

REGOLAMENTO ESAME DI STATO I CICLO DI ISTRUZIONE a.s. 2022/2023



1. Quadro normativo

- Decreto Ministeriale 26 agosto 1981. Criteri orientativi per gli esami di licenza media.
- Decreto Legislativo N. 297 del 16 aprile 1994. Testo unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.
- D. P. R. N. 323 del 23 luglio 1998. Regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore (in GU 9 settembre 1998, n. 210).
- Decreto Ministeriale N. 275 del 8 marzo 1999. Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997.
- Decreto Legislativo N. 196 del 30 giugno 2003. Codice in materia di protezione dei dati personali.
- Decreto Legislativo N. 59 del 19 febbraio 2004. Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge n. 53 del 28 marzo 2003.
- Nota Ministeriale prot. N. 4099 del 5 ottobre 2004. Iniziative relative alla Dislessia.
- Circolare Ministeriale N. 46 del 7 maggio 2009. Valutazione del comportamento ai fini dell'esame di Stato.
- D.P.R. N. 122, 22 giugno 2009. Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli artt. 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. (Gazzetta Ufficiale del 19 agosto 2009, n. 191).
- Legge N. 170 del 8 ottobre 2010. Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.
- Circolare Ministeriale N. 20 del 4 marzo 2011. Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di I e II grado.
- Decreto Legislativo N. 5669 del 12 luglio 2011. Disposizioni attuative della legge 170/2010. Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.
- Circolare Ministeriale N. 48 del 31 maggio 2012. Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Istruzioni a carattere permanente.
- Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012. Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.
- Circolare Ministeriale N. 8 Prot. 561 del 6 marzo 2013. Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative.
- Nota Ministeriale prot. 1551 del 27 giugno 2013. Piano Annuale per l'Inclusività – Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013.
- Nota Ministeriale prot.2563 del 22 novembre 2013. Strumenti di intervento per alunni con



Bisogni Educativi Speciali a.s. 2013-2014. Chiarimenti.

□ Nota Ministeriale prot. N.3031 del 9 maggio 2014. Trasmissione della prova nazionale alle scuole sedi di esame - Individuazione uffici e responsabili della ricezione, custodia e consegna dei pacchi.

□ Regolamento CE, Parlamento Europeo 27/04/2016 n° 679. GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati 2019

□ Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101. Decreto di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)

□ Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107

□ Decreto Ministeriale N. 741 del 3/10/2017 Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

□ Decreto Ministeriale N. 742 del 3/10/2017 Finalità della certificazione delle competenze)

□ Circolare Ministeriale prot. N. 1865 del 10 Ottobre 2017. Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione

□ Ordinanza Ministeriale n. 52 del 3 marzo 2021. Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021

2. Premessa

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione a.s. 2020/21, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19, si svolge in deroga a quanto previsto dal D.lgs. n. 62/2017, con prove, requisiti di ammissione e valutazione finale differenti.

L'esame consiste in una sola prova orale a partire da un elaborato presentato dagli allievi, relativo ad una tematica condivisa tra docenti e alunni e assegnata dal consiglio di classe a ciascuno di essi. Non si svolgeranno pertanto le prove scritte di italiano, matematica e lingue straniere, mentre le prove Invalsi, pur svolgendosi, non costituiscono requisito di accesso all'esame.

L'unica prova d'esame, ossia quella orale, si svolge in presenza, salvo provvedimenti dell'autorità sanitaria ed eccetto alcune casi legati all'emergenza epidemiologica e ad altri motivi come illustrato al par. 5.1.

Le nuove disposizioni sono dettate dall'ordinanza ministeriale n. 52 del 3 marzo 2021, che definisce appunto le modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021.

3. Criteri per la formulazione del giudizio di ammissione all'Esame

Il giudizio di idoneità ed ammissione all'esame di Stato a conclusione del Primo ciclo di Istruzione viene descritto dal comma 4 dell'art 11 del D. Lgs. n.59/2004, modificato dal comma 4 dell'art.1 del D.L. n.147 del 2007 che così recita: "il terzo anno della scuola secondaria di primo grado si conclude con un esame di Stato, al quale sono ammessi gli alunni giudicati idonei a norma del



comma 4-bis". Quest'ultimo stabilisce che "il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, delibera se ammettere o non ammettere all'esame di Stato gli alunni frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado, formulando un giudizio di idoneità o, in caso negativo, un giudizio di non ammissione all'esame medesimo".

Il comma 2 dell'art.3 del D.P.R. n.122/2009 riprende tale contenuto: "il giudizio di idoneità di cui all'articolo 11, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado".

L'Ordinanza Ministeriale n. 52 del 3 marzo 2021, riprendendo gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, integra la precedente normativa introducendo alcune importanti novità sull'Ammissione all'Esame di Stato: "In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; (art. 2, comma 1)

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo" (art. 2, comma 3).

3.1 Voto di ammissione

Il Dlgs 62/2017, articolo 6, comma 5 stabilisce che "Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno." Ne consegue che in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe delibera, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi, che corrisponde alla media aritmetica dei voti delle singole discipline. Non concorrono alla media aritmetica il voto di Approfondimento linguistico e di Religione.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

3.2 Prove standardizzate e certificazione delle competenze

Gli alunni partecipano alle prove standardizzate nazionali (INVALSI) di italiano, matematica e inglese previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017 nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano. La mancata partecipazione non rileva in ogni caso per l'ammissione all'esame di Stato. Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la



Certificazione delle Competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

4. Modalità di svolgimento dell'esame e voto finale

L'Art. 2 dell'OM 52/2021 precisa che l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione consta di una prova orale e prevede la realizzazione, da parte degli alunni, di un elaborato.

L'Esame tiene come riferimento il profilo finale dello studente con particolare attenzione

- alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo,
- al livello di padronanza delle competenze di educazione civica.

Nel corso della prova orale è accertato il livello di padronanza:

- della lingua italiana;
- delle competenze logico matematiche;
- delle competenze nelle lingue straniere.

Per i percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito della prova orale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Per gli alunni con disabilità l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono condotte sulla base del piano educativo individualizzato (art. 2 comma 7)

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono condotte sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato (art. 2 comma 8).

Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, non compresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno (art. 2 comma 9).

La sottocommissione d'esame, a partire dai criteri di valutazione fissati per la prova orale, formula la valutazione in decimi della Prove di Esame.

4.1 Valutazione finale

La valutazione finale, espressa in decimi, deriva dalla media tra:

- il giudizio di ammissione
- la valutazione della Prova di Esame

In caso di votazione non intera si approssima per eccesso al primo intero successivo qualora la prima

cifra decimale sia maggiore o uguale di cinque.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione ottenendo una valutazione finale di almeno sei decimi.



4.2 Attribuzione della lode

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi potrà essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione ai seguenti parametri:

- Valutazione media aritmetica non arrotondata maggiore o uguale a 8,5/10 nel primo anno.
- Valutazione media aritmetica non arrotondata maggiore o uguale a 9/10 nel secondo anno.
- Valutazione finale dell'ultimo anno: media aritmetica non arrotondata maggiore o uguale a 9,5/10.
- Valutazione massima alla prova d'esame.

.3 Comunicazione dell'esito dell'Esame

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa l'eventuale menzione della lode, è pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione all'Albo della scuola nonché, direttamente per ogni classe, nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono esclusivamente gli studenti della classe di riferimento. Nel caso di mancato superamento dell'esame,

sarà presente la dicitura: "Non diplomato". Nel diploma rilasciato al termine del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non verrà fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento.

5. Criteri per la realizzazione degli elaborati

L'elaborato svolto in preparazione all'Esame, riguarda una tematica condivisa dall'alunno con i propri docenti. La tematica viene assegnata dal consiglio di classe entro il 7 maggio 2021. La comunicazione della tematica dell'elaborato da parte del Consiglio di classe a ciascuno studente avviene attraverso il Registro elettronico. Il docente coordinatore della classe inserirà la tematica assegnata nel proprio "Registro voti" - commento pubblico, cosicché la stessa risulti visibile ai genitori nella schermata "Registro docente". Essa:

- è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza;
- consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale (non strettamente correlati al programma curricolare), in una logica di integrazione tra gli apprendimenti.

L'elaborato consiste in un prodotto originale, può coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi, e può essere realizzato in molteplici forme:

- testo scritto;
- presentazione anche multimediale;
- mappa o insieme di mappe;
- filmato, produzione artistica, tecnico-pratica o strumentale, per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale.

5.1 Modalità di consegna dell'elaborato e della presentazione orale



L'elaborato dovrà essere consegnato dagli alunni entro le ore 12.00 del 7 giugno 2021 in modalità telematica (in formato pdf, ppt, mp4) agli indirizzi di posta elettronica collecini@collecini.edu.it e alla mail istituzionale del coordinatore di classe. Dovrà essere allegato, oltre all'elaborato, il modulo predisposto dal Dirigente scolastico (allegato 1 al presente Regolamento) con i dati e l'autorizzazione per l'utilizzo degli stessi ai sensi delle normative sulla privacy e sulla tutela dei minori, compilato e firmato dai genitori, con una copia del documento di riconoscimento del genitore, a prova dell'identità di colui che invia e dell'autenticità di quanto dichiarato. La presentazione orale si svolgerà secondo il calendario stabilito dal Dirigente scolastico che sarà pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo www.collecini.edu.it. Alla prova orale dovranno assistere non meno di due persone, mentre il limite massimo consentito sarà stabilito dal Presidente

di Commissione. Verrà in ogni caso garantito l'accesso ad entrambi i genitori accompagnatori del candidato.

Per gli alunni assenti alla presentazione orale per gravi e documentati motivi, l'OM 52/2017 rinvia all'articolo 11 del DM 741/2017, secondo cui il Dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe, prevede una seduta suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

6. Svolgimento della Prova Orale

"Il colloquio, condotto collegialmente da parte della sottocommissione, è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline. Terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze di Cittadinanza e Costituzione" (Nota 10 ottobre 2017, Prot. n. 1865).

La prova orale è un colloquio pluridisciplinare che consente la valutazione del livello delle competenze raggiunto da ogni singolo alunno.

Salvo diversa indicazione, essa si svolgerà in un'aula della scuola (dotata di LIM) con la presenza dell'intera sottocommissione, seguendo le regole vigenti per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti scolastici.

La durata del colloquio è di circa 30/35 minuti: per agevolare il candidato, sono previste due fasi distinte.

5.1 Prima Parte: presentazione dell'elaborato

Durante la prima parte del colloquio, il candidato espone il proprio elaborato.

Il candidato inizia la discussione orale comunicando la tematica da lui scelta e la presenterà alla Commissione nella forma che gli sarà più congeniale, anche attraverso un elaborato creativo.

Gli strumenti di presentazione dell'elaborato scritto, possono essere:

1. Presentazione in Power Point costituita da un massimo di 8/10 slide
2. Cartellone esplicativo 50x70 cm o 100x70 cm



3. Filmato o brano musicale della durata massima di 2 minuti
4. Mappe concettuali, schemi, grafici.
5. Book fotografici e/o di disegni.
6. Plastico tridimensionale.

Sono consentite altre modalità qui non specificate purché concordate con il docente coordinatore di classe.

Agli studenti si consiglia di trattare una parte di esposizione in una delle due lingue di indirizzo (Inglese, Francese o Spagnolo) a seconda del proprio livello di competenza.

Dall'esposizione della tematica deve possibilmente emergere la competenza del candidato nel collegare elementi appartenenti a discipline diverse, nell'approfondire argomenti non strettamente appartenenti al programma, nel saper rielaborare le conoscenze acquisite orientandole secondo un determinato taglio logico.

Successivamente, ciascun insegnante può intervenire ricercando collegamenti con argomenti relativi alla propria disciplina, rimanendo però nell'ambito del lavoro presentato dall'alunno.

All'esposizione orale da parte del candidato viene dedicato un tempo di circa 10/12 minuti, mentre lo spazio dedicato alle domande sull'elaborato è della durata di circa 8/10 minuti.

Complessivamente la prima parte del colloquio orale si risolve in 15/20 minuti.

5.2 Seconda Parte: colloquio sugli argomenti curricolari

La seconda parte del colloquio è dedicata agli argomenti curricolari delle singole discipline. In questa fase sono da privilegiare le discipline non comprese nell'elaborato. Qualora non sia stato fatto durante la prima parte del colloquio, in questa seconda parte viene anche accertata la capacità del candidato di esprimersi in lingua straniera (Inglese, Francese o Spagnolo).

Gli insegnanti possono fare domande più specifiche per accertare le conoscenze e le competenze del candidato. Per quanto concerne gli argomenti svolti, le linee didattiche seguite, le conoscenze e le competenze da raggiungere da parte dei candidati, si fa riferimento a quanto presentato da ogni singolo docente nel proprio piano di lavoro annuale e nella relazione finale del Consiglio di Classe.

La durata complessiva prevista per la seconda parte del colloquio è di circa 15 minuti.

5.3 Criteri di valutazione dell'elaborato

La valutazione della Prova di Esame tiene conto:

- del colloquio orale pluridisciplinare
- dell'esecuzione dell'elaborato e delle modalità di approfondimento della tematica.

I criteri e la griglia per la valutazione della Prova di Esame proposti dal Collegio dei Docenti sono di seguito presentati:

- Criterio 1 - Qualità e livello dell'elaborato
- Criterio 2 - Competenze in lingua italiana
- Criterio 3 - Competenze logico matematiche
- Criterio 4 - Competenze in lingue straniere



- Criterio 5 - Competenze in educazione civica

- Criterio 6 - Capacità di argomentazione, di pensiero critico e di riflessione

Il voto finale della Prova d'Esame (con decimali) deriva dalla media delle valutazioni degli indicatori.

Il voto finale (intero) viene calcolato mediante arrotondamento in eccesso all'unità superiore per frazioni pari o superiore a 0.50, mentre viene approssimata in difetto all'unità inferiore in tutti gli altri casi.

Il presente Regolamento si compone di due allegati:

1. Griglia per la valutazione della prova di esame;
2. Modulo per l'autorizzazione al trattamento dei dati.

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 10/05/2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Antonio Varriale

Allegato:

Regolamento_Esami_di_Stato_2020_21 firmato ds.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CASERTA S.LEUCIO - CEEE80801Q

CASERTA SALA - CEEE80802R

CASERTA ERCOLE - CEEE80804V

CASERTA PUCCIANIELLO - CEEE808061

CASTEL MORRONE CENTRO - CE 6 - - CEEE808072

Criteri di valutazione comuni

Per la scuola primaria, la valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe.



L'art. 1 del DL 62/2017 definisce che oggetto della valutazione è il percorso formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Per i criteri si allegano anche per questa sezione la Rubrica valutativa dei livelli di apprendimento, con la definizione dei descrittori e la corrispondenza dei livelli al giudizio e la Definizione dei descrittori del processo e del livello globale di sviluppo, con la tabella di corrispondenza utile a creare il giudizio descrittivo dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti.

Allegato:

Allegato 1 al protocollo di valutazione 2020_21 griglie primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica sono stati declinati all'interno delle griglie di valutazione allegate. Essi sono selezionati in base all'anno di corso, e rispondono ai traguardi di sviluppo delle competenze, come si evince dal curricolo di educazione civica dell'istituto.

Allegato:

ALLEGATO VALUTAZIONE ED CIVICA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Come già descritto nella sezione relativa alla scuola secondaria di primo grado, i criteri di valutazione del comportamento per la scuola primaria fanno riferimento ad una griglia di valutazione, elaborata sulla base dei seguenti indicatori: 1) competenze chiave di cittadinanza - imparare ad imparare - competenze sociali e civiche - spirito d' iniziativa - consapevolezza ed espressione culturale; 2) Regolamento di istituto.



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva ed alla prima classe di scuola secondaria di I grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione pari a quella sopra descritta in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti di classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da un solo delegato, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Allegato:

Protocollo di valutazione scuola primaria 2021.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto rappresenta, nel territorio, un punto di confluenza di più realtà socio- economiche e culturali, visto che l'utenza appartiene a sei frazioni di Caserta: Vaccheria, Briano, Sala, San Leucio, Puccianiello, Ercole. La platea scolastica dell'Istituto Comprensivo risulta eterogenea per stimoli culturali, modelli di comportamento e standard di vita. La popolazione scolastica dei diversi plessi possiede un background familiare non omogeneo. Tale diversità va connessa al differente tessuto economico-sociale che caratterizza le numerose realtà territoriali che afferiscono all'Istituto.

La Scuola ha elaborato un proprio curriculum nel rispetto dei documenti ministeriali di riferimento e dei bisogni formativi.

I docenti documentano l'uso di varie metodologie didattiche: lavori in piccoli gruppi, attività che richiedono la partecipazione attiva degli studenti, esercitazioni individuali, correzione collettiva dei compiti, cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, brain storming, problem solving, differenziazione dei compiti. Dall'analisi dei dati riportati dai questionari emerge che l'Istituto predilige l'utilizzo di strategie didattiche attive.

La Scuola ha definito regole di comportamento conosciute e condivise da tutte le classi; è stato elaborato un patto di corresponsabilità sottoscritto dalle diverse componenti della comunità scolastica. I conflitti tra gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che li coinvolgono nell'assunzione di responsabilità. L'interazione fra i pari e fra studenti e adulti risulta positiva.

Non ci sono situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti, la Scuola interviene anche coinvolgendo la famiglia che viene prontamente convocata e informata dal Dirigente Scolastico.

La chiara e condivisa definizione di regole di convivenza civile, la progettazione di itinerari didattici attenti alla promozione delle competenze sociali e un costante dialogo con le famiglie consentono una efficace gestione dei conflitti.



I docenti favoriscono una didattica inclusiva prestando prioritariamente attenzione all'instaurazione di un clima in cui ciascuno si senta accettato, capito, valorizzato e sviluppando senso di appartenenza e di interdipendenza positiva. Gli insegnanti realizzano attività e progetti atti a consentire la partecipazione di tutti. L'apprendimento cooperativo risulta una delle metodologie più utilizzate dai docenti dell'Istituto e ritenuta efficace in presenza di alunni con bisogni educativi speciali. Risultano funzionali al conseguimento degli obiettivi anche lavori per classi aperte ed in piccoli gruppi. I PEI ed i PDP sono regolarmente monitorati.

La Scuola promuove la valorizzazione delle diversità mediante l'elaborazione di proposte transdisciplinari e spesso laboratoriali. L'Istituto utilizza uno specifico protocollo per l'accoglienza e gli interventi didattici in presenza di alunni stranieri e, nello specifico, di alunni NAI, giunti in Italia dopo il 24 febbraio 2022 per sfuggire alla guerra in Ucraina; le misure adottate risultano efficaci.

La Scuola, all'inizio di ogni anno, effettua un'analisi dei bisogni educativi e didattici degli studenti e predispone attività di differenziazione dei percorsi. Tali percorsi sono principalmente rivolti agli studenti in difficoltà e sono caratterizzati dall'utilizzo di più metodologie. Il raggiungimento degli obiettivi viene regolarmente monitorato per verificarne gli esiti e, eventualmente, per elaborare nuovi percorsi. L'utilizzo degli interventi individualizzati è diffuso in tutte le classi. La Scuola, inoltre, si impegna a potenziare le capacità degli alunni con particolari attitudini disciplinari mediante attività differenziate in piccoli gruppi e partecipazione a gare o competizioni organizzate a livello regionale o nazionale.

Punti di forza

Grazie alle specifiche caratteristiche del nostro Istituto, suddiviso in piccoli plessi, collocati, per lo più, in zone periferiche e poco trafficate, e grazie alla connotazione personale del corpo docente che è molto attento ai bisogni di ciascun alunno, il principale punto di forza della nostra Scuola è la presenza di un clima sereno e accogliente in cui ciascun alunno si sente accettato, capito, valorizzato e pienamente incluso. I docenti favoriscono una didattica inclusiva che tende a sviluppare senso di appartenenza e di interdipendenza positiva, sia negli adulti che negli studenti.

Anche il personale ATA è caratterizzato da un atteggiamento disponibile e collaborativo, pronto a fornire assistenza materiale agli alunni che ne hanno necessità, così come previsto dalla



legge.

Il lavoro dei docenti è perfettamente integrato con la professionalità di figure esterne: gli assistenti socio-educativi forniti dal Comune di Caserta e di Castel Morrone e i terapisti dei vari centri riabilitativi con i quali la Scuola stipula specifici protocolli d'intesa.

La Scuola gode del supporto del CTS (Centro Territoriale di Supporto) "A. Manzoni" di Caserta che gestisce la fornitura di ausili e sussidi per gli alunni in condizione di disabilità; offre consulenze specializzate con uno sportello d'ascolto sull'autismo; propone numerosissimi percorsi formativi, rivolti ai docenti di ogni ordine e grado, su varie tematiche inerenti l'inclusione.

Il nostro Istituto si è dotato di un archivio di buone pratiche, uno spazio virtuale in cui i docenti possono condividere metodologie e strategie poste in essere e rivelatesi efficaci; dove può avvenire un confronto costante e costruttivo; dove ciascuno può mettere al servizio degli altri la propria professionalità e il proprio bagaglio di esperienze.

Gli insegnanti realizzano attività e progetti atti a consentire la partecipazione di tutti, cercando di far emergere il talento di ciascun alunno.

L'apprendimento cooperativo, risulta una delle metodologie più utilizzate dai docenti dell'Istituto e ritenuta efficace per tutti ma soprattutto per gli alunni che manifestano dei bisogni educativi speciali.

Risultano funzionali al conseguimento degli obiettivi anche lavori organizzati per classi aperte ed in piccoli gruppi.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) garantiscono la piena attuazione delle programmazioni individualizzate e personalizzate, delle strategie e dei criteri di valutazione individuati per ogni alunno con Bisogni educativi speciali, così come predisposto nei PEI e nei PDP. Nello specifico il GLI supporta il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione (PI); supporta il D.S. nella quantificazione dell'organico relativo ai posti di sostegno, da proporre al GIT; elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività.

Punti di debolezza



Alcuni plessi del nostro Istituto sono caratterizzati da strutture fatiscenti e da mancanza di spazi fisici idonei.

Ogni anno si verifica un importante ricambio dei docenti di sostegno che, quindi, non riescono a garantire agli alunni la necessaria continuità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Docente Referente alunni con B.E.S.
Docente Referente Bullismo e Cyberbullismo

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale/Profilo di Funzionamento (D.Lgs n.66 del 13 aprile 2017, così come integrato e corretto dal D.Lgs n.96 del 7 agosto 2019). È il documento nel quale vengono descritti interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in condizione di disabilità, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della



legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Descrive le strutture e le funzioni corporee dell'alunno, le sue capacità e le performance correlate ai fattori ambientali e/o personali che costituiscono facilitatori o barriere. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto, di norma, entro il 30 ottobre di ogni anno scolastico e si verifica che tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto, di norma, entro il 30 ottobre di ogni anno scolastico e si verifica periodicamente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto dal GLO, Organo Collegiale così costituito: Il GLO è composto dal Team dei Docenti contitolari o dal Consiglio di classe ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. I Docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del Team dei Docenti. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. L'UMV dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa. Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico l'alunno dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza. Si intende per figura professionale esterna alla scuola, che interagisce con la classe o con l'alunno, l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale; quale figura professionale interna, ove esistente, lo psicopedagogo ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI. Il Dirigente Scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia. La suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del GLO anche altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. Il GLO elabora e approva il PEI tenendo in massima considerazione ogni apporto fornito da coloro che, in base al presente articolo, sono ammessi alla partecipazione ai suoi lavori, motivando le decisioni adottate in particolare quando esse si discostano dalle proposte formulate dai soggetti partecipanti.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte, fondamentalmente, attraverso la sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità, atto finalizzato a definire, in maniera dettagliata e condivisa, diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie. Oltre a ciò risulta evidente che il coinvolgimento delle famiglie non può prescindere dalla condivisione dei valori e dei progetti, da un corretto rapporto di collaborazione e da un'attiva partecipazione alla vita scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLO

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è l'attività che dà significato alle informazioni ricavate da osservazioni rilevazioni, e da altre strategie o tecniche di verifica. Essa produce informazioni utili riguardo alle scelte da fare e alle azioni da intraprendere. Il nostro Istituto ritiene prioritaria la garanzia del successo formativo di ogni singolo alunno e, per questo, attribuisce significativa importanza alla dimensione valutativa.

Quest'ultima, superando ormai un'obsoleta interpretazione sommativa, atta a misurare unicamente il possesso di conoscenze e di abilità disciplinari, mira a realizzare la piena formazione della personalità degli alunni, guidandoli nel riconoscimento delle proprie capacità e dei propri limiti e verso la conquista dell'identità personale. Per quanto concerne i tempi, la valutazione si distingue in:

- 1) valutazione che precede i percorsi curricolari (settembre - ottobre), attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, concordate tra i docenti. E' il riferimento per definire la situazione di partenza di ciascun alunno e gli opportuni interventi di recupero, consolidamento e potenziamento da programmare.
- 2) valutazione in itinere: durante i mesi che scandiscono il primo ed il secondo quadrimestre si attua un controllo costante dei risultati dell'azione educativa e didattica attraverso prove di verifica orali, scritte, prove pratiche, prove autentiche.
- 3) valutazione quadrimestrale: i docenti che operano nella classe predispongono prove di verifica, anche in accordo con insegnanti di classi parallele, e, successivamente, raccolgono tutti gli elementi informativi di cui si dispone. Sulle schede personali di valutazione vengono riportati i giudizi sintetici per materia ed il giudizio globale sul processo di maturazione. Le valutazioni periodiche degli alunni sono determinate ai sensi dell'O.M. n° 134 del 02.05.2000 come segue: - 1° Quadrimestre: dall' inizio delle lezioni al 31 gennaio - 2° Quadrimestre: dal 1° febbraio al termine delle lezioni. Per le verifiche l'insegnante utilizza diverse tipologie di prove, anche in relazione alle esigenze degli allievi: - Prove non strutturate (stimolo aperto, risposta aperta): l'interrogazione, il riassunto, il tema, la relazione, l'articolo etc. - Prove strutturate (stimolo chiuso, risposta chiusa): i quesiti vero/ falso, le corrispondenze, la scelta multipla, il completamento. Le prestazioni possono essere misurate con precisione. - Prove semi-strutturate (stimolo chiuso, risposta aperta): le risposte non sono univoche ma sono in grande misura predeterminabili grazie ai vincoli posti negli stimoli. Le tipologie, con alcune eccezioni, sono le stesse delle prove non strutturate. - Compiti di realtà: si tratta di situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure condotte cognitive in contesti



e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Sono preparati in modo da richiedere agli studenti di utilizzare processi di pensiero più complessi, più impegnativi e più elevati. Per quanto concerne gli strumenti, gli insegnanti, nell'espletamento della funzione valutativa, ricorrono al confronto con il curricolo elaborato collegialmente e all'utilizzo di rubriche e griglie valutative. I criteri di valutazione per gli alunni diversamente abili tengono conto delle difficoltà specifiche dei singoli allievi con una valutazione adeguata al contesto e alla situazione e una semplificazione delle schede di valutazione. Per gli alunni DSA e BES si tiene conto in fase di valutazione di tutte le misure dispensative predisposte dal team docente nei piani didattici personalizzati. La valutazione è l'attività che dà significato alle informazioni ricavate da osservazioni rilevazioni, e da altre strategie o tecniche di verifica. Essa produce informazioni utili riguardo alle scelte da fare e alle azioni da intraprendere. Il nostro Istituto ritiene prioritaria la garanzia del successo formativo di ogni singolo alunno e, per questo, attribuisce significativa importanza alla dimensione valutativa. Quest'ultima, superando ormai un'obsoleta interpretazione sommativa, atta a misurare unicamente il possesso di conoscenze e di abilità disciplinari, mira a realizzare la piena formazione della personalità degli alunni, guidandoli nel riconoscimento delle proprie capacità e dei propri limiti e verso la conquista dell'identità personale. Per quanto concerne i tempi, la valutazione si distingue in: 1) valutazione che precede i percorsi curricolari (settembre - ottobre), attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, concordate tra i docenti. E' il riferimento per definire la situazione di partenza di ciascun alunno e gli opportuni interventi di recupero, consolidamento e potenziamento da programmare. 2) valutazione in itinere: durante i mesi che scandiscono il primo ed il secondo quadrimestre si attua un controllo costante dei risultati dell'azione educativa e didattica attraverso prove di verifica orali, scritte, prove pratiche, prove autentiche. 3) valutazione quadrimestrale: i docenti che operano nella classe predispongono prove di verifica, anche in accordo con insegnanti di classi parallele, e, successivamente, raccolgono tutti gli elementi informativi di cui si dispone. Sulle schede personali di valutazione vengono riportati i giudizi sintetici per materia ed il giudizio globale sul processo di maturazione. Le valutazioni periodiche degli alunni sono determinate ai sensi dell'O.M. n° 134 del 02.05.2000 come segue: - 1° Quadrimestre: dall' inizio delle lezioni al 31 gennaio - 2° Quadrimestre: dal 1° febbraio al termine delle lezioni. Per le verifiche l'insegnante utilizza diverse tipologie di prove, anche in relazione alle esigenze degli allievi: - Prove non strutturate (stimolo aperto, risposta aperta): l'interrogazione, il riassunto, il tema, la relazione, l'articolo etc. - Prove strutturate (stimolo chiuso, risposta chiusa): i quesiti vero/ falso, le corrispondenze, la scelta multipla, il completamento. Le prestazioni possono essere misurate con precisione. - Prove semi-strutturate (stimolo chiuso, risposta aperta): le risposte non sono univoche ma sono in grande misura predeterminabili grazie ai vincoli posti negli stimoli. Le tipologie, con alcune eccezioni, sono le stesse delle prove non strutturate. - Compiti di realtà: si tratta di situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere



utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Sono preparati in modo da richiedere agli studenti di utilizzare processi di pensiero più complessi, più impegnativi e più elevati. Per quanto concerne gli strumenti, gli insegnanti, nell'espletamento della funzione valutativa, ricorrono al confronto con il curricolo elaborato collegialmente e all'utilizzo di rubriche e griglie valutative. I criteri di valutazione per gli alunni diversamente abili tengono conto delle difficoltà specifiche dei singoli allievi con una valutazione adeguata al contesto e alla situazione e una semplificazione delle schede di valutazione. Per gli alunni DSA e BES si tiene conto in fase di valutazione di tutte le misure dispensative predisposte dal team docente nei piani didattici personalizzati. La valutazione è l'attività che dà significato alle informazioni ricavate da osservazioni rilevazioni, e da altre strategie o tecniche di verifica. Essa produce informazioni utili riguardo alle scelte da fare e alle azioni da intraprendere. Il nostro Istituto ritiene prioritaria la garanzia del successo formativo di ogni singolo alunno e, per questo, attribuisce significativa importanza alla dimensione valutativa. Quest'ultima, superando ormai un'obsoleta interpretazione sommativa, atta a misurare unicamente il possesso di conoscenze e di abilità disciplinari, mira a realizzare la piena formazione della personalità degli alunni, guidandoli nel riconoscimento delle proprie capacità e dei propri limiti e verso la conquista dell'identità personale. Per quanto concerne i tempi, la valutazione si distingue in: 1) valutazione che precede i percorsi curricolari (settembre - ottobre), attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, concordate tra i docenti. E' il riferimento per definire la situazione di partenza di ciascun alunno e gli opportuni interventi di recupero, consolidamento e potenziamento da programmare. 2) valutazione in itinere: durante i mesi che scandiscono il primo ed il secondo quadrimestre si attua un controllo costante dei risultati dell'azione educativa e didattica attraverso prove di verifica orali, scritte, prove pratiche, prove autentiche. 3) valutazione quadrimestrale: i docenti che operano nella classe predispongono prove di verifica, anche in accordo con insegnanti di classi parallele, e, successivamente, raccolgono tutti gli elementi informativi di cui si dispone. Sulle schede personali di valutazione vengono riportati i giudizi sintetici per materia ed il giudizio globale sul processo di maturazione. Le valutazioni periodiche degli alunni sono determinate ai sensi dell'O.M. n° 134 del 02.05.2000 come segue: - 1° Quadrimestre: dall' inizio delle lezioni al 31 gennaio - 2° Quadrimestre: dal 1° febbraio al termine delle lezioni. Per le verifiche l'insegnante utilizza diverse tipologie di prove, anche in relazione alle esigenze degli allievi: - Prove non strutturate (stimolo aperto, risposta aperta): l'interrogazione, il riassunto, il tema, la relazione, l'articolo etc. - Prove strutturate (stimolo chiuso, risposta chiusa): i quesiti vero/ falso, le corrispondenze, la scelta multipla, il completamento. Le prestazioni possono essere misurate con precisione. - Prove semi-strutturate (stimolo chiuso, risposta aperta): le risposte non sono univoche ma sono in grande misura predeterminabili grazie ai vincoli posti negli stimoli. Le tipologie, con alcune eccezioni, sono le stesse delle prove non strutturate. - Compiti di realtà: si tratta di situazione



problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Sono preparati in modo da richiedere agli studenti di utilizzare processi di pensiero più complessi, più impegnativi e più elevati. Per quanto concerne gli strumenti, gli insegnanti, nell'espletamento della funzione valutativa, ricorrono al confronto con il curriculum elaborato collegialmente e all'utilizzo di rubriche e griglie valutative. I criteri di valutazione per gli alunni diversamente abili tengono conto delle difficoltà specifiche dei singoli allievi con una valutazione adeguata al contesto e alla situazione e una semplificazione delle schede di valutazione. Per gli alunni DSA e BES si tiene conto in fase di valutazione di tutte le misure dispensative predisposte dal team docente nei piani didattici personalizzati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le scuole del nostro istituto operano armonicamente per il raggiungimento delle finalità educative, attraverso attività coordinate e modalità organizzative comuni. L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici che operano nel nostro territorio, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche nel rispetto delle peculiarità proprie di ciascuna scuola. Gli alunni sono "accompagnati" da un segmento scolastico all'altro, scuole dell'infanzia-primaria-secondaria di primo grado, attraverso attività e strumenti di osservazione condivisi e attività di accoglienza. La scuola riveste in questo ambito un ruolo di primo piano, poiché favorisce negli studenti il riconoscimento di bisogni, attitudini e potenzialità individuali e li supporta nell'elaborazione di progetti formativi finalizzati ad un positivo inserimento sociale e lavorativo. Le attività di orientamento dell'Istituto si svolgono prevalentemente nel corso del terzo anno della scuola secondaria di primo grado, che rappresentano un momento molto importante nel processo di costruzione del percorso di vita degli alunni. Esse sono svolte dai docenti dell'Istituto, alunni ed insegnanti di scuola secondaria di secondo grado, professionisti di vari settori e hanno l'obiettivo di fornire informazioni chiare e precise sulle diverse tipologie di scuola e sui percorsi scolastici e professionali presenti sul territorio.



Approfondimento

Così come previsto dal D.Lgs n. 96 del 7 agosto 2019 recante **Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»** il nostro Istituto, nell'ambito del Gruppo di lavoro per l'Inclusione, si avvale della **consulenza dei rappresentanti delle associazioni delle persone con disabilità** maggiormente rappresentative del territorio nell'inclusione scolastica. Nello specifico la Scuola, nella definizione e nell'attuazione del Piano Annuale dell'Inclusione, usufruisce della collaborazione di tre Associazioni presenti e attive sul territorio:

1. Il Centro di Consulenza Tiflodidattica di Caserta rappresentato dalla Responsabile Dott.ssa Anna Patrizia Farina, che mette a disposizione della Scuola le sue competenze nel campo dell'inclusione.
2. 3. L'Associazione "Fusis", la cui Referente è Dott.ssa Giulia Toscano, Specialista in Psicologia Clinica, Specialista in Analisi Applicata del Comportamento, Specializzata nella metodologia ABA e Psicologa, mette a disposizione della Scuola le sue competenze di tutte le risorse interne nel campo dell'inclusione, soprattutto relativamente allo screening di varie forme di disagio e al supporto alle famiglie.
3. 4. L'Associazione "Ilmiomondoesiste", la cui referente è Chiara Guerriero, mette a disposizione della Scuola le competenze di tutte le risorse interne nel campo dell'inclusione, soprattutto relativamente agli alunni che presentano disturbi dello spettro autistico.

Per l'anno scolastico 2022/2023, la Scuola gode del supporto del CTS (Centro Territoriale di Supporto) "A. Manzoni" di Caserta che, offre consulenze specializzate con uno sportello d'ascolto sull'autismo.





Piano per la didattica digitale integrata

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata da attivare qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Allegati:

REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA revisionato in data 11 12 2020-ds.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>È nominato dal Dirigente scolastico ed affianca l'opera del Dirigente in tutte le sue funzioni. Inoltre:</p> <ol style="list-style-type: none">1. cooperazione con il Ds nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvisate o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzando docenti, registrazioni e eventuali ore eccedenti.2. concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da un genitore o delegato.3. collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei Docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze.4. sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro vidimato giornalmente dal DS adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza5. concessione permessi brevi dei docenti e
----------------------	---



cura del recupero degli stessi

6. accertamento della tenuta di procedere e strumenti di documentazione didattica parte dei docenti

7. controllo del rispetto del regolamento d'istituto da parte degli alunni(disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc)

8. esame e responsabilità del registro delle firme del Personale Docente

9. primi contatti con le famiglie degli alunni dei tre ordini di scuola.

10. compartecipazione alle riunioni di staff

11. verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi d'istituto

12. controllo firme docenti alle attività collegiali programmate.

13. collaborazione con il DS nella redazione di circolari Docenti, alunni e al direttore SGA

14. verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del Personale Docente

15. coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature

16. collaborazione con gli Uffici Amministrativi

17. cura della procedura per gli esami di



	<p>Statol ciclo ed esami di idoneità</p> <p>18collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e Responsabili di plesso.</p> <p>In caso di sostituzione del DS è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi.</p> <ol style="list-style-type: none">1.atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale Docente e ATA,2.atti contenenti comunicazioni del personale docente e Ata3.corrispondenza con l'amministrazione regionale, provinciale,comunale, con altri enti, Associazioni, uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza.4.corrispondenza con l'amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza.5.documenti di valutazione degli alunni.6.rilascio dei libretti delle giustificazioni7.richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi.
Funzione strumentale	<p>AREA 1 "Gestione del Piano dell'offerta Formativa Triennale e del Regolamento d'Istituto"</p> <ol style="list-style-type: none">1. Aggiornamento del PTOF;2. Coordinamento, monitoraggio verifica e



valutazione delle attività PTOF;

3. Stesura e sintesi da distribuire alle famiglie prima delle iscrizioni;

4. Pubblicazione del PTOF sul Sito e monitoraggio in itinere e alla fine dell'anno scolastico;

5. Organizzazione documentazione didattico-funzionale dei

tre Ordini dell'Istituto Comprensivo

(Regolamento, Carta dei Servizi, Statuto, Patto di Corresponsabilità);

6. Raccolta proposte delle Funzioni Strumentali relative al Ptof ;

7. Partecipazione alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre Funzioni Strumentali per il coordinamento e la condivisione del lavoro.

AREA 2 "Sostegno ai docenti e formazione"

1. Rilevazione dei disagi nel lavoro ed attiva modalità e/o interventi di risoluzione;

2. Analisi dei bisogni formativi, coordinamento e gestione del Piano

annuale di formazione e di aggiornamento; 3. Supporto ed assistenza informatica:



registro digitale, scrutini on line;

4. Cura della documentazione educativa, informazione in merito alla

sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico-

educative, e all'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale promosse in

ambito locale e nazionale;

5. Attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo; affiancamento, in particolare ai nuovi docenti, con un'azione di consulenza;

6. Promozione di uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; lavoro a contatto con il Dirigente Scolastico e il DSGA al fine di rendere Fattibile l'erogazione di interventi formativi a favore dei docenti.

AREA 3 "Inclusione, interventi e servizi agli allievi, sostegno Infanzia, Primaria e Secondaria"

1. Curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento (DSA), dei nuovi insegnanti



di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza;

2. Concordare con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collaborare con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica;

3. Coordinare i GLH operativi e il GLH d'istituto;

4. Diffondere la cultura dell'inclusione;

5. comunicare progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali e DSA;

6. Rilevare i bisogni formativi dei docenti, proponendo la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione

7. Offrire consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali e DSA

8. Suggestire l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti;

9. Prendere contatto con Enti e strutture esterne;

10. Svolgere attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni;

11. Condividere con il Dirigente Scolastico, lo



staff dirigenziale e le altre F.S.

impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali; promuovere attività di sensibilizzazione e di riflessione

didattico/pedagogica per coinvolgere e

impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione.

AREA 4 "Sito web, gestione piattaforme digitali, registro elettronico, e-twinning"

1. coordina le iniziative legate all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;

2. individua i fabbisogni di tecnologia;

3. presta supporto ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche;

4. favorisce iniziative di aggiornamento e di diffusione dell'uso delle TIC;

5. predispone e gestisce le attività propedeutiche all'utilizzo delle piattaforme digitali e delle mail istituzionali: accoglienza docenti e distribuzione delle credenziali;

6. coordina il lavoro del team digitale per le attività del sito web, delle piattaforme digitali WESCHOOL e CISCO WEBEX, del

Registro Elettronico Axios;



7. favorisce la diffusione nell'Istituto del progetto E-Twinning, sostenendo, attraverso il Team Digitale, l'adesione alla piattaforma informatica;

8. coordina le operazioni preliminari necessarie all'espletamento dei C.d.D. e dei C.I. on-line.

AREA 5 "SVILUPPO DELLA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO"

AREA 5a: CONTINUITÀ

1. cura della comunicazione tra gli ordini di scuola e confronto tra i docenti;

2. progettazioni trasversali in continuità;

3. cura della comunicazione tra lo staff e i docenti;

4. cura della comunicazione tra gli ordini di scuola;

5. cura della comunicazione tra i docenti delle classi parallele;

6. azioni progettuali di continuità verticale; 7. progettazioni trasversali in continuità;

8. referente organizzazione di manifestazioni interne ed esterne all'Istituto in riferimento alla continuità.

AREA 5b: ORIENTAMENTO

1. cura della comunicazione tra gli ordini di scuola e confronto tra i docenti;



2. progettazioni trasversali in continuità/orientamento;
3. cura della comunicazione tra lo staff e i docenti;
4. cura della comunicazione tra gli ordini di scuola;
5. cura della comunicazione tra i docenti delle classi parallele;
6. azioni progettuali di orientamento;
7. progettazioni trasversali in orientamento;
8. referente organizzazione di manifestazioni interne ed esterne all'Istituto in riferimento all'orientamento.
8. referente di organizzazione di manifestazioni interne ed esterne all'istituto in riferimento all'orientamento.

AREA 6 "Qualità – RAV – PDM -

Rendicontazione Sociale"

1. Stesura del RAV;
2. stesura del Piano di Miglioramento;
3. Rendicontazione Sociale.

AREA 7: visite guidate e viaggi d'istruzione.



	<ol style="list-style-type: none">1. raccolta delle offerte riguardante progetti con uscite didattiche , viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, cinematografici e musicali.2. coordinamento delle richieste e delle indicazioni provenienti dai docenti e dalle classi.3. collaborazione con gli uffici Amministrativi nel tenere i contatti con le agenzie di viaggio e nel definire le procedure per l'effettuazione delle uscite.4. stesure di progetti dei bandi finanziati relativi alla propria area, attraverso la collaborazione con il referente degli stessi.
RESPONSABILE DI PLESSO	<ol style="list-style-type: none">1. Assicura il buon funzionamento organizzativo del plesso;2. predispone il quadro delle sostituzioni



degli insegnanti assenti in conformità a quanto previsto dal PTOF;

3. promuove e coordina tutte le attività di arricchimento dell'offerta formativa che si svolgono in orario curriculare;

4. raccoglie, valuta e trasmette all'Ufficio di Dirigenza tutte le segnalazioni di malfunzionamento, disguidi, inosservanza delle norme al fine di attivare rapidamente tutte le azioni correttive e preventive necessarie;

5. è il referente privilegiato dei docenti, degli studenti, dei genitori del plesso e dei docenti responsabili delle Funzioni Strumentali;

6. facilita la diffusione di iniziative e di comunicazioni che interessano studenti, genitori ed insegnanti del plesso;

7. provvede alla divulgazione delle circolari centrale-plesso;

8. gestisce il primo rapporto con gli alunni (permessi per entrata in ritardo ed uscite anticipate, mancate giustificazione per assenze, organizzazione rapporti con l'Ufficio di segreteria) e con i genitori degli alunni;

9. coordina l'orario di utilizzo dei docenti dei laboratori,



	<p>10. coordina l'andamento generale della giornata scolastica;</p> <p>11. ha la prima responsabilità sulla struttura del plesso (disposizioni per modifiche, spostamenti ed utilizzo attrezzature scolastiche);</p> <p>12. collabora con il Dirigente Scolastico per la gestione dei rapporti con l'esterno.</p> <p>.</p>
RESPONSABILE DI LABORATORIO	<p>I compiti del Responsabile di Laboratorio sono:</p> <ol style="list-style-type: none">1. custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio;2. programmazione e gestione delle attività del laboratorio;3. Responsabile di controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature;4. verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel presente regolamento riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico.



ANIMATORE DIGITALE

L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. I tre punti principali del suo lavoro sono:

1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su



	<p>innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.</p>
TEAM DIGITALE	<p>Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>
COORDINATORE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	<p>I compiti del Referente per l'Educazione civica sono: - favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi secondo il paradigma della "formazione a cascata"; - facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.</p>



Uffici amministrativi

UFFICI AMMINISTRATIVI

organigramma

Direttore dei servizi generali e amministrativi	DR.SSA D'ERRICO MARIA TERESA
Ufficio Contabilità	A.A. COPPOLA MARIA PREZIOSA
Ufficio Didattica	AA.AA. IZZO MARIA GRAZIA D'ANGELO ANNALISA
Ufficio Personale	AA.AA. MONGILLO RITA CAPASSO MILENA
Ufficio Protocollo e Acquisti	A.A. ESPOSITO ROSARIO

Gli uffici di segreteria sono aperti

dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 14.30;

il martedì e il giovedì gli uffici funzionano anche in orario

pomeridiano (14.30-18.30);

il sabato

dalle 8.30 alle 13.30 (in concomitanza con attività e progetti che si svolgono all'interno dell'Istituto).

RICEVIMENTO AL PUBBLICO



Gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 9,30 e dalle 12,30 alle 13,30 ;
martedì e giovedì dalle 15,00 alle 17,30.

Organizzazione Uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Inoltre, sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p> <p>Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nel piano delle attività, incarichi di natura organizzative e le prestazioni</p>
---	--



eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti;
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione;
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione;
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale;
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente;
- provvede alla liquidazione delle spese;
- ha la gestione del fondo per le minute spese;



	<p>predispone il conto consuntivo; • tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario; • effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale; • cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni; • è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali, • cura e tiene i</p> <p>verbali dei revisori dei conti, • Monitoraggi e flussi finanziari In materia di attività negoziale il D.S.G.A. • collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale; • svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; • provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; • redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.</p>
Ufficio Protocollo	<p>L'Ufficio si occupa delle seguenti mansioni: • Tenuta del registro del protocollo informatico. • Archiviazione degli atti e dei documenti. • Tenuta dell'archivio e catalogazione nformatica. • Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo</p>



	<p>informatico. • Predisposizione di circolari - comunicazioni con il personale della Scuola e con Enti.</p>
Ufficio Acquisti	<p>L'Ufficio si occupa delle seguenti mansioni: • Gestione acquisti, acquisizione necessità plessi. • Richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo. • Registrazione beni registro facile consumo, beni durevoli, beni inventariabili e beni donati. • Inventario beni statali informatizzato. • Gestione pratica per assicurazione alunni ed operatori. • Gestione pratica per contributo volontario genitori con rendiconto contabile al Consiglio di Istituto. • Rilevazione delle fotocopie effettuate dai vari plessi. • Stipendi personale supplente con relativo calcolo, riepilogo ritenute e stampa cedolini stipendi. • Rapporto con l'utenza.</p>
Ufficio per la didattica	<p>L'Ufficio si occupa delle seguenti mansioni: • Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, mensa, trasporto, pre-post scuola) e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola infanzia, primaria, media e superiore. • Gestione eventuali liste d'attesa per scuole dell'infanzia. • Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta, richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni. • Rilascio certificati vari. • Compilazione registri scrutini ed esami. • Compilazione registro diplomi e consegna. •</p>



	<p>Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni scuola infanzia, primaria e media. • Gestione informatica dati alunni. • Ausili handicap. • Procedura strumenti compensativi DSA. • Rapporti con il Comune, Istituzione Istruzione: mensa, trasporto, pre – post scuola: iscrizioni, disdette, aggiornamento tabulati. • Libri di testo scuola primaria e media. cedole librerie. • Gestione domande di borsa di studio e contributo per i libri di testo. • Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni, obbligo formativo, rilevazioni integrative. • Giochi sportivi studenteschi. • Tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione, Questura e Inail: gestione pratiche. • Elezioni Organi Collegiali e convocazione incontri (Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe Consiglio Istituto). • Delibere del Consiglio d'Istituto. • Richieste preventivi e prenotazioni trasporto per uscite didattiche e viaggi d'istruzione. • Organici alunni e personale in collaborazione con il Dirigente Scolastico. • Concorsi alunni. • Legge sulla privacy. • Rapporto con l'utenza.</p>
Ufficio per il personale	<p>L'Ufficio si occupa delle seguenti mansioni: • Chiamata giornaliera dei supplenti docente ed ATA. • Scaricamento graduatorie provvisorie e definitive Provinciali e d'istituto di tutte le fasce sia ATA che Docenti per tutti gli ordini di scuola • Aggiornamento dati</p>



(rettifiche, depennamenti, inclusioni, ecc.) in tutte le graduatorie sia ATA che Docenti, sia Provinciali che d'Istituto. • Registrazione contratti supplenti. • Prospetto riepilogativo mensile dei contratti a tempo determinato. • Comunicazione ed inserimento dati personale docente ed ATA per via telematica. • Valutazione dei servizi e dei titoli per immissione in nuove graduatorie d'Istituto di 2^a e 3^a fascia d'Istituto, docenti ed ATA • Aggiornamento graduatorie interne docente ed ATA • Inserimento detrazione del personale al sistema • Rapporto con l'utenza.

Reti e convenzioni attivate



Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale

L'USR Campania, con decreto prot. n.0040399 del 29.10.2021, ha autorizzato il nostro Istituto a stipulare convenzioni universitarie, ai fini dello svolgimento delle attività di tirocinio nei percorsi di laurea magistrale, di tirocinio formativo attivo e nei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno. A seguito della succitata autorizzazione, l'Istituto comprensivo "Collecini - Giovanni XXIII" ha stipulato due convenzioni, rispettivamente con l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli e con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale.

Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

E' stata attivata una collaborazione tra il nostro Istituto e il Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università degli Studi "Luigi Vanvitelli". Tale collaborazione consisterà nella programmazione e realizzazione di attività formative rivolte agli studenti, in particolare nell'ambito delle tematiche legate alle S.T.E.M (Science, Technology, Engineering and Mathematics).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>È nominato dal Dirigente scolastico ed affianca l'opera del Dirigente in tutte le sue funzioni. Inoltre: 1. Partecipa ai lavori di programmazione dell'attività d'Istituto; 2. Assiste i responsabili di progetto nelle varie fasi; 3. Predisponde il calendario annuale degli impegni connessi alla funzione docente (attività collegiali); 4. Cura con il Dirigente la comunicazione tra i docenti e i plessi attraverso la predisposizione di circolari; 5. Predisponde la modulistica per rendere più razionale la documentazione dell'attività d'Istituto; 6. Predisponde gli orari di ricevimento dei genitori; 7. Coordina le manifestazioni alle quali l'Istituto aderisce, rapportandosi con i docenti, il personale A.T.A e con gli Enti e le Associazioni che le richiedono; 8. Partecipa regolarmente agli incontri con il Dirigente per coordinare le attività e per individuare i punti di criticità dell'Istituto e proporre soluzioni.</p>	2
Funzione strumentale	<p>AREA 1 "Gestione del Piano dell'offerta Formativa Triennale e del Regolamento d'Istituto" 1. Aggiornamento del PTOF; 2. Coordinamento, monitoraggio verifica e valutazione delle attività PTOF; 3. Stesura e</p>	7



sintesi da distribuire alle famiglie prima delle iscrizioni; 4. Pubblicazione del PTOF sul Sito e monitoraggio in itinere e alla fine dell'anno scolastico; 5. Organizzazione documentazione didattico-funzionale dei tre Ordini dell'Istituto Comprensivo (Regolamento, Carta dei Servizi, Statuto, Patto di Corresponsabilità); 6. Raccolta proposte delle Funzioni Strumentali relative al Ptof 2021/2022; 7. Partecipazione alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre Funzioni Strumentali per il coordinamento e la condivisione del lavoro.

AREA 2 "Sostegno ai docenti e formazione"

1. Rilevazione dei disagi nel lavoro ed attiva modalità e/o interventi di risoluzione;
2. Analisi dei bisogni formativi, coordinamento e gestione del Piano annuale di formazione e di aggiornamento;
3. Supporto ed assistenza informatica: registro digitale, scrutini on line;
4. Cura della documentazione educativa, informazione in merito alla sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico-educative, e all'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale promosse in ambito locale e nazionale;
5. Attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo; affiancamento, in particolare ai nuovi docenti, con un'azione di consulenza;
6. Promozione di uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; lavoro a contatto con il Dirigente Scolastico e il DSGA al fine di rendere fattibile l'erogazione di interventi formativi a favore dei docenti.

AREA 3 "Inclusione, interventi e servizi



agli allievi, sostegno Infanzia, Primaria e Secondaria” 1. Curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento (DSA), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; 2. Concordare con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collaborare con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica; 3. Coordinare i GLH operativi e il GLH d'istituto; 4. Diffondere la cultura dell'inclusione; 5. comunicare progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali e DSA; 6. Rilevare i bisogni formativi dei docenti, proponendo la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione; 7. Offrire consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali e DSA; 8. Suggestire l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti; 9. Prendere contatto con Enti e strutture esterne; 10. Svolgere attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni; 11. Condividere con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali; promuovere attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione. AREA 4 “Sito web, gestione piattaforme digitali, registro elettronico, e-twinnig” 1. coordina le iniziative legate



all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica; 2. individua i fabbisogni di tecnologia; 3. presta supporto ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche; 4. favorisce iniziative di aggiornamento e di diffusione dell'uso delle TIC; 5. predispone e gestisce le attività propedeutiche all'utilizzo delle piattaforme digitali e delle mail istituzionali: accoglienza docenti e distribuzione delle credenziali; 6. coordina il lavoro del team digitale per le attività del sito web, delle piattaforme digitali WESCHOOL e CISCO WEBEX, del Registro Elettronico Axios; 7. favorisce la diffusione nell'Istituto del progetto E-Twinning, sostenendo, attraverso il Team Digitale, l'adesione alla piattaforma informatica; 8. coordina le operazioni preliminari necessarie all'espletamento dei C.d.D. e dei C.I. on-line.

AREA 5 "SVILUPPO DELLA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO" AREA 5a: CONTINUITÀ 1. cura della comunicazione tra gli ordini di scuola e confronto tra i docenti; 2. progettazioni trasversali in continuità; 3. cura della comunicazione tra lo staff e i docenti; 4. cura della comunicazione tra gli ordini di scuola; 5. cura della comunicazione tra i docenti delle classi parallele; 6. azioni progettuali di continuità verticale; 7. progettazioni trasversali in continuità; 8. referente organizzazione di manifestazioni interne ed esterne all'Istituto in riferimento alla continuità. AREA 5b: ORIENTAMENTO 1. cura della comunicazione tra gli ordini di scuola e confronto tra i docenti; 2. progettazioni trasversali in continuità/orientamento; 3. cura della



comunicazione tra lo staff e i docenti; 4. cura della comunicazione tra gli ordini di scuola; 5. cura della comunicazione tra i docenti delle classi parallele; 6. azioni progettuali di orientamento; 7. progettazioni trasversali in orientamento; 8. referente organizzazione di manifestazioni interne ed esterne all'Istituto in riferimento all'orientamento. AREA 6 "Qualità – RAV – PDM - Rendicontazione Sociale" 1. Stesura del RAV; 2. stesura del Piano di Miglioramento; 3. Rendicontazione Sociale.

Responsabile di plesso

1. Assicura il buon funzionamento organizzativo del plesso; 2. predispone il quadro delle sostituzioni degli insegnanti assenti in conformità a quanto previsto dal POF; 3. promuove e coordina tutte le attività di arricchimento dell'offerta formativa che si svolgono in orario curriculare; 4. raccoglie, valuta e trasmette all'Ufficio di Dirigenza tutte le segnalazioni di malfunzionamento, disguidi, inosservanza delle norme al fine di attivare rapidamente tutte le azioni correttive e preventive necessarie; 5. è il referente privilegiato dei docenti, degli studenti, dei genitori del plesso e dei docenti responsabili delle Funzioni Strumentali; 6. facilita la diffusione di iniziative e di comunicazioni che interessano studenti, genitori ed insegnanti del plesso; 7. provvede alla divulgazione delle circolari centrale-plesso; 8. gestisce il primo rapporto con gli alunni (permessi per entrata in ritardo ed uscite anticipate, mancate giustificazione per assenze, organizzazione rapporti con l'Ufficio di segreteria) e con i genitori degli alunni; 9. coordina l'orario di

12



utilizzo dei docenti dei laboratori, 10. coordina l'andamento generale della giornata scolastica; 11. ha la prima responsabilità sulla struttura del plesso (disposizioni per modifiche, spostamenti ed utilizzo attrezzature scolastiche); 12. collabora con il Dirigente Scolastico per la gestione dei rapporti con l'esterno.

Responsabile di laboratorio

I compiti del Responsabile di Laboratorio sono:
1. custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio; 2. programmazione e gestione delle attività del laboratorio; 3. controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature; 4. verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel presente regolamento riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico.

6

Animatore digitale

L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. I tre punti principali del suo lavoro sono: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del

1



territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.

Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	4
---------------	---	---

Coordinatore dell'educazione civica	I compiti del Referente per l'Educazione civica sono: - favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi secondo il paradigma della "formazione a cascata"; - facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1
-------------------------------------	--	---

Referente Scuola dell'Infanzia	Offre supporto ai colleghi, raccorda le responsabili di Plesso, raccoglie problematiche e le risolve con il Dirigente Scolastico.	1
--------------------------------	---	---



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia L'organico dell'autonomia assegnato all'istituzione scolastica è stato utilizzato, nell'ambito dell'autonomia didattica e nel rispetto della libertà di insegnamento interamente per attività di insegnamento, potenziamento degli alunni e organizzazione. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria L'organico dell'autonomia assegnato all'istituzione scolastica è stato utilizzato, nell'ambito dell'autonomia didattica e nel rispetto della libertà di insegnamento interamente per attività di sostegno, recupero, consolidamento e potenziamento degli alunni. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il progetto coro, caratterizzato dall'esecuzione di canzoni napoletane classiche e non, intende risvegliare il senso d'identità e di appartenenza con l'auspicio di far vivere agli allievi il loro ambiente non come un anonimo territorio di passaggio, ma come un territorio di appartenenza, di espressione e di cultura da percepire come parte di sé.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

dr.ssa D'Errico Maria Teresa. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Inoltre, sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nel piano delle attività, incarichi di natura organizzative e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: • redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; • predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione; • elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di



amministrazione; • predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale; • firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente; • provvede alla liquidazione delle spese; • ha la gestione del fondo per le minute spese; • predispone il conto consuntivo; • tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario; • effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale; • cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni; • è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali, • cura e tiene i verbali dei revisori dei conti, • Monitoraggi e flussi finanziari In materia di attività negoziale il D.S.G.A. • collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.L. 44/01 e dal suo profilo professionale; • svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; • provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; • redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

L'Ufficio si occupa delle seguenti mansioni: • Tenuta del registro del protocollo informatico. • Archiviazione degli atti e dei documenti. • Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. • Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico. • Predisposizione di circolari - comunicazioni con il personale della Scuola e con Enti.

Ufficio acquisti

L'Ufficio si occupa delle seguenti mansioni: • Gestione acquisti, acquisizione necessità plessi. • Richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo. • Registrazione beni registro facile consumo,



beni durevoli, beni inventariabili e beni donati. • Inventario beni statali informatizzato. • Gestione pratica per assicurazione alunni ed operatori. • Gestione pratica per contributo volontario genitori con rendiconto contabile al Consiglio di Istituto. • Rilevazione delle fotocopie effettuate dai vari plessi. • Stipendi personale supplente con relativo calcolo, riepilogo ritenute e stampa cedolini stipendi. • Rapporto con l'utenza.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio si occupa delle seguenti mansioni: • Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, mensa, trasporto, pre-post scuola) e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola infanzia, primaria, media e superiore. • Gestione eventuali liste d'attesa per scuole dell'infanzia. • Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta, richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni. • Rilascio certificati vari. • Compilazione registri scrutini ed esami. • Compilazione registro diplomi e consegna. • Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni scuola infanzia, primaria e media. • Gestione informatica dati alunni. • Ausili handicap. • Procedura strumenti compensativi DSA. • Rapporti con il Comune, Istituzione Istruzione: mensa, trasporto, pre - post scuola: iscrizioni, disdette, aggiornamento tabulati. • Libri di testo scuola primaria e media. cedole librarie. • Gestione domande di borsa di studio e contributo per i libri di testo. • Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni, obbligo formativo, rilevazioni integrative. • Giochi sportivi studenteschi. • Tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione, Questura e Inail: gestione pratiche. • Elezioni Organi Collegiali e convocazione incontri (Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe Consiglio Istituto). • Delibere del Consiglio d'Istituto. • Richieste preventivi e prenotazioni trasporto per uscite didattiche e viaggi d'istruzione. • Organici alunni e personale in collaborazione con il Dirigente Scolastico. • Concorsi alunni. • Legge sulla privacy. • Rapporto con l'utenza.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio si occupa delle seguenti mansioni: • Chiamata giornaliera dei supplenti docente ed ATA. • Scaricamento graduatorie provvisorie e definitive Provinciali e d'istituto di tutte le fasce sia ATA che Docenti per tutti gli ordini di scuola • Aggiornamento dati (rettifiche, depennamenti, inclusioni, ecc.) in tutte le graduatorie sia ATA che Docenti, sia Provinciali che d'Istituto. • Registrazione contratti supplenti. • Prospetto riepilogativo mensile dei contratti a tempo determinato. • Comunicazione ed inserimento dati personale docente ed ATA per via telematica. • Valutazione dei servizi e dei titoli per immissione in nuove graduatorie d'Istituto di 2^a e 3^a fascia d'Istituto, docenti ed ATA • Aggiornamento graduatorie interne docente ed ATA • Inserimento detrazione del personale al sistema. • Rapporto con l'utenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re32.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <https://www.collecini.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 7- FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Accreditamento sede di tirocinio**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'USR Campania, con decreto prot. n.0040399 del 29.10.2021, ha autorizzato il nostro Istituto a stipulare convenzioni universitarie, ai fini dello svolgimento delle attività di tirocinio nei percorsi di laurea magistrale, di tirocinio formativo attivo e nei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno. A seguito della succitata autorizzazione, l'Istituto comprensivo "Collecini - Giovanni XXIII" ha stipulato due convenzioni, rispettivamente con l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli e con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale.

Denominazione della rete: Collaborazione con l'Università degli studi della Campania " Luigi Vanvitelli "

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' stata attivata una collaborazione tra il nostro Istituto e Il Dipartimento di Matematica e Fisica dell' Università degli Studi "Luigi Vanvitelli". Tale collaborazione consisterà nella programmazione e realizzazione di attività formative rivolte agli studenti, In particolare nell'ambito delle tematiche legate alle S.T.E.M (Science, Technology, Engineering and Mathematics)



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CRESCERE CON IL CANTO

Corso di formazione e monitoraggio delle attività in corso di svolgimento per le insegnanti della Scuola d'Infanzia e della Scuola Primaria alle quali si offre la possibilità di svolgere un progetto completo e utile per l'avviamento graduale alla pratica corale come percorso propedeutico all'apprendimento musicale in senso lato ma anche alla prevenzione di eventuali difetti vocali procurati da una scarsa pratica e da una scarsa educazione alla vocalità e al canto. MONTE ORE: due incontri di formazione per le maestre interessate, della durata di un'ora e monitoraggio (30 minuti per classe con cadenza trimestrale) delle attività in corso di svolgimento. DESTINATARI: insegnanti scuola Primaria e Infanzia RISORSE PROFESSIONALI: interno

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: CLIL

Il termine CLIL, introdotto da David Marsh e Anne Maljers nel 1994, è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning, apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare. La Legge di Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado avviata nel 2010 ha introdotto l'insegnamento in lingua veicolare anche negli ordinamenti scolastici italiani.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------



Destinatari i docenti che desiderano prenderne parte

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MISURE ED ACCOMPAGNAMENTO IN MATERIA DI VALUTAZIONE E DI ESAMI DI STATO- DL 13/04/2017

Formazione sulle tematiche oggetto del decreto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Vicepreside e funzione strumentale area 6

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMATORE/INSEGNANTE CERTIFICATO IN METODO CAVIARDAGE® CON CERTIFICAZIONE N. 183/2018



Il Corso di certificazione in Metodo Caviardage® fa parte dell'offerta formativa ufficiale del metodo creato e diffuso da Tina Festa. È un metodo che racchiude diverse tecniche di scrittura creativa poetica che aiutano, attraverso un processo ben definito, a scrivere poesie e pensieri non partendo da una pagina bianca ma da testi già scritti: pagine prese da libri destinati al macero, articoli di giornali, riviste, testi digitali, ecc. La tecnica base si contamina con svariate tecniche artistiche (collage, pittura, acquerello...) per dar vita a poesie visive: piccoli capolavori che danno voce alle emozioni. Il Corso di certificazione in Metodo Caviardage® rilascia la certificazione che consente di utilizzare il metodo e tenere corsi di livello base, laboratori esperienziali, organizzare eventi ed attività pubbliche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: WEBINAR

Modalità di formazione online che prevede corsi di 1 o 2 ore. Di seguito un elenco dei corsi programmati: - Strumenti e modalità operative per la formazione interna - Crea e condividi esercizi interattivi 8ª Edizione - Introduzione pratica all'utilizzo di Scratch 2ª Edizione - La robotica educativa per il curriculum scientifico - LittleBits - robotica, IoT e tinkering - Robotica educativa con mBot - SAM Labs - Tinkering e STE(A)M per cominciare - Attualità e inattualità del pensiero antico - Platone - Raccontare per immagini- La pre produzione (1) - Raccontare per immagini- La produzione (2) - Raccontare per immagini- La post produzione (3) - Keep calm and approach Invalsi English exams - Arte e sovranità - Cognitivamente, per una valutazione formativa personalizzata - Descartes e le neuroscienze contemporanee - Debating in class, from a language tool to a life skill - Cyberbullismo: prevenzione e gestione in classe - La logica come disciplina trasversale - Musica e dislessia: i perchè delle difficoltà di lettura - Risolvere problemi: matematica, logica, realtà.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti che desiderano prendervi parte

Modalità di lavoro • corsi on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PARTECIPAZIONE AL TEACHERS MASTER PER L'ATTIVITÀ FORMATIVA

Corsi organizzati da FUTURA.AVELLINO-Terr@di mezzo 1) IDEE CREATIVE E INNOVATIVE ARTE E TERRITORIO 2) DIGITAL MIND: MODALITA' "ON" PER UN LONG LIFE LEARNING 3) DIDATTICA E INNOVAZIONE, SI PUO' FARE

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Animatori digitale

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO ONLINE SULLA PROGETTAZIONE E SULLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI



FINANZIATI CON IL PON "PER LA SCUOLA" 2014-20 PER UTILIZZARE IN MODO EFFICIENTE LA PIATTAFORMA GPU

GPU 2014-2020 è il sistema online per la gestione, il monitoraggio e la documentazione delle attività del Programma Operativo Nazionale – PON Per la Scuola 2014-2020. Si tratta di un sistema complesso di architetture, funzioni e procedure che, attraverso le nuove tecnologie digitali, contribuisce alla realizzazione di attività di analisi, programmazione, attuazione e controllo per il miglioramento della gestione, a vari livelli, del PON “Per la Scuola 2014-2020 competenze e ambienti per l’apprendimento”. Il corso è volto all'utilizzo efficiente della piattaforma GPU per la progettazione e gestione degli interventi finanziati con il suddetto PON.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CONTESTI MULTIMEDIALI APPLICATI ALLA DIDATTICA

Il progetto, denominato Contesti Multimediali Applicati Alla Didattica, prevede l'erogazione di un corso di n. 10 ore di formazione on line rivolta ad un numero massimo di n. 30 docenti interni, di ogni ordine e grado, appartenenti all'I.C. Collecini - Giovanni XXIII. Il corso di articola in due moduli: 1. Videolezioni professionali per la DDI 2. Editing audiovisivo e multimediale MODULO 1: Video lezioni professionali per la DDI Durata: n. 4 ore, così suddivise: □ 2 ore di formazione online in piattaforma □ 2 ore di esercitazioni in piattaforma collaborativa, condotte dall'esperto per due lezioni da 1h



ciascuna MODULO 2: Editing audiovisivo e multimediale Durata: n. 6 ore, così suddivise: □ 4 ore di formazione on line in piattaforma (2 incontri da 2 ore) □ 2 ore di project work guidato in modalità on line in piattaforma

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti che desiderano prendervi parte

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO DELLA FORMAZIONE DEI DOCENTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA

L'attività formativa della durata di 40 ore strutturate in attività didattiche a distanza in modalità sincrona (10 ore) e attività di ricerca, sperimentazione, tutoraggio, formazione e supporto ai colleghi delle istituzioni scolastiche di appartenenza (30 ore) sarà così articolata: 4 Webinar: per un totale di 10 ore in modalità sincrona 1. L'educazione civica nel curriculum della scuola (la Legge e le Linee guida): come orientarsi nella progettazione e nella valutazione delle competenze acquisite — 1 ora. Dai contenuti della Legge alla costruzione del curriculum; la progettazione di percorsi sui temi: 2. Costituzione: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. Vivere insieme; regole e comportamenti; dalla Costituzione alla vita quotidiana — 3 ore 3. Sviluppo Sostenibile: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e gli indicatori del benessere sostenibile. — 3 ore 4. Cittadinanza Digitale: Competenze digitali e attendibilità delle fonti — 3 ore 30 ore suddivise per: 1. studio autonomo e preparazione di materiali per le singole istituzioni. Strumenti per la verifica e la valutazione delle competenze: compiti di realtà, rubriche, portfolio, cahier de bord. 2. Tutoraggio, formazione e supporto ai colleghi delle istituzioni scolastiche di appartenenza.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari docenti coordinatori per l'educazione civica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Tutti i precedenti (DSGA, personale amministrativo, collaboratori, personale tecnico)

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola